Registrazione DD n.0000506.14-11-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli Uffici

dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

VISTO la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 Dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito allo scrivente, dott. Massimo Temussi, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO l'art. 118 della Legge n. 388/2000, il quale dispone che, al fine di promuovere lo sviluppo della formazione professionale continua, possono essere istituiti, per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato, Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua; tali Fondi possono finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani;

CONSIDERATO che l'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale esercita altresì la vigilanza, il monitoraggio e il controllo sulla loro gestione, con la possibilità di disporre la sospensione delle attività o il commissariamento in caso di irregolarità o inadempienze;

CONSIDERATO che Il sistema di controlli sulla gestione delle risorse pubbliche destinate ai Fondi interprofessionali si articola su due livelli:

- il primo, a livello di ciascun Fondo, attraverso sistemi interni di verifica sui piani formativi finanziati, le cui modalità devono essere dettagliate in apposito piano operativo di attività;
- il secondo, a livello ministeriale, mediante l'esame delle relazioni rendicontuali e l'effettuazione di verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi; tali controlli riguardano tutte le spese relative ad attività di gestione, iniziative propedeutiche e monitoraggio, e prevedono la verifica, anche a campione, dei sistemi di gestione e controllo adottati dai Fondi, oltre che delle spese rendicontate e dei progetti attuati dai soggetti beneficiari;

CONSIDERATO che, parallelamente ai Fondi interprofessionali (attualmente in numero di 19), il sistema italiano prevede i Fondi Bilaterali (attualmente in numero di 1), disciplinati dal D.Lgs. n. 276/2003 e dal D.Lgs. n. 148/2015 volti ad assicurare ai lavoratori prestazioni integrative in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in settori non coperti dalla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;

CONSIDERATO che le funzioni di vigilanza e monitoraggio dei Fondi Interprofessionali, nonché dei Fondi Bilaterali, compresi i procedimenti di autorizzazione e di commissariamento dei Fondi, sono svolte dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2023;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*" è intervenuto nel riparto delle funzioni e delle competenze gestionali e amministrative in materia di Fondi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, investendo di specifiche competenze le seguenti Divisioni:

- la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'art. 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

CONSIDERATO che, per l'assolvimento delle funzioni tutte di cui sopra – e quindi, principalmente: autorizzazione, gestione, controllo (anche in loco), vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003 - le quali richiedono competenze professionali elevate e specifiche, nonché capacità operative che superano le ordinarie disponibilità organizzative e di personale interno disponibile, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di acquisire un adeguato supporto tecnico-gestionale da Operatore economico altamente specializzato;

RITENUTO di dover selezionare tale Operatore - stante l'assenza verificata di strumenti di acquisto Consip utili e pertinenti - attraverso pubblica gara telematica aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

VISTI e ritenuti idonei gli atti della procedura di gara telematica aperta da espletarsi per l'acquisizione del suddetto servizio di supporto predisposti dagli Uffici della Direzione, ovvero, oltre allo schema di capitolato speciale della procedura, che contiene la descrizione analitica del fabbisogno di supporto di riferimento, nonché delle correlate prestazioni specialistiche da acquisire, lo schema di disciplinare di gara, lo schema di capitolato, lo schema di contratto ed il relativo progetto di acquisizione (i quali tutti, uniti alla presente determina rispettivamente sub allegati 1, 2, 3 e 4, ne costituiscono parte integrante);

CONSIDERATO in particolare rispondente, rispetto alla specificità dei servizi richiesti ed al contesto operativo di riferimento, il sistema dei requisiti di partecipazione ed il sistema dei criteri di valutazione individuati nel Disciplinare di gara, nell'ambito della più ampia gamma di potenziali elementi e fattori di valutazione declinati nel D.Lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi introdotti con il D.Lgs. medesimo, nonché dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità anche di derivazione eurounitaria;

CONSIDERATO che la predetta procedura di gara, come indicato negli atti suindicati, verrà svolta sulla Piattaforma certificata di Approvvigionamento Digitale (PAD, in breve) "AcquistinretePA", resa disponibile per lo scrivente Ministero da Consip s.p.a.;

CONSIDERATO di poter quantificare, secondo quanto esplicitato nel già menzionato progetto di acquisizione qui allegato, anche in termini di congruità, in € 5.605.336,00, oltre IVA ed eventuali altri oneri di legge, il prezzo massimo del contratto in affidamento, da valere quale base d'asta della procedura (fatte salve le opzioni in atti formulate per l'affidamento di servizi analoghi ex art. 76, c. 6, del D.Lgs. 36/2023 e per l'eventuale proroga del contratto ex art. 120, c. 11, del D.Lgs. detto);

CONSIDERATO di poter porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo (opzioni escluse), ad € 6.839.389,92 (comprensiva di IVA e del contributo ANAC a carico della S.A.), con le risorse de Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE di cui alla Legge n. 236/1993;

VERIFICATO che la presente operazione di acquisto è inserita nel corrente Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi approvato dalla scrivente Amministrazione, con il CUI S80237250586202500004;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;

Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

1. Gli atti di gara in premessa individuati ed allegati al presente decreto sono approvati ed adottati. Lo scrivente Ministero provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati nei summenzionati atti - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta del contraente, al quale affidare i servizi di cui in premessa.

2. Responsabile Unico del Progetto è nominata la dr.ssa Loredana Cafarda, che in tale qualità condurrà la procedura sulla PAD AcquistinretePA – CONSIP.

3. La spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, verrà posta a carico del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE di cui alla Legge n. 236/1993, capitolo di bilancio del MLPS n. 5012 ex U.1.03.02.11999.

Siglato
Il Dirigente
Loredana Cafarda

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Temussi

(*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*)



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003

CUP xxxxxxxxxxxx

PREMESSE

Con decreto direttoriale n. ___ del __/__/2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha deliberato di bandire una gara europea a procedura aperta per l'affidamento di appalto avente ad oggetto l'erogazione di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico alla Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 276/2003 esercitate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la PAD (anche Sistema, nel prosieguo) accessibile all'indirizzo *http://www.acquistinrete.it* .

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Roma [codice NUTS ITE43]. Vedasi a riguardo, più precisamente, il paragrafo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale della procedura.

Il Responsabile unico del progetto è la dr.ssa Loredana Cafarda, indirizzo e-mail lcafarda@lavoro.gov.it.

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE ("PAD" o "SISTEMA")

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito "Regole") - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, coma 2, del codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante *www.lavoro.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti"*, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del

malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link: https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.htm.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole), che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema. In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;

b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di

identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14; il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di Operatore economico extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, l'identificazione avviene attraverso credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestiva-mente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. Una volta completata la procedura di identificazione, per poter

partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it.

1.4 GESTORE DEL SISTEMA

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- disciplinare di gara e relativi allegati, ovvero:
    1) schema di domanda di partecipazione;
    2) "Request.xml" del Documento di gara unico europeo;
    3) modello offerta economica analitica;
    4) Patto di integrità;
    5) Regole tecniche del Sistema di e-Procurement Nuovo Codice degli Appalti

(https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.htm) (documento Consip);

- capitolato descrittivo e prestazionale (anche *"capitolato di gara*" o "*capitolato speciale*";
- schema di contratto;
- progetto del servizio/fornitura (relazione generale illustrativa, capitolato tecnico, documento di stima economica).

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul sito www.lavoro.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti".

La medesima documentazione è accessibile sulla Piattaforma Acquistinretepa.it, sezione "Altri Bandi".

La "Request.xml" del Documento di gara unico europeo rappresenta la struttura sulla base della quale gli operatori economici, in sede di partecipazione, devono compilare la loro "Response.xml" del Documento di gara unico europeo.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul Sistema e sul sito istituzionale del Ministero. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del Sistema o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalle stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative

alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO, DURATA, REVISIONE DEI PREZZI E MODIFICHE

3.1 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti a causa della stretta integrazione funzionale ed operativa delle diverse componenti della fornitura in affidamento, nonché in quanto solamente una gara a lotto unico - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità dei prodotti forniti.

Tabella 1

n.	*Descrizione servizi/beni/lavori*	*CPV*	*P (principale) S (secondaria)*	*Importo* (in €)
1	*Servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico alla Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 276/2003*	79411000-8	*P*	**5.605.336,00**
A) Importo a base di gara				
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo				**5.605.336,00**

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, in considerazione della natura intellettuale dei servizi in affidamento (per la medesima ragione non sono individuati costi per la manodopera e/o il CCNL di riferimento).

L'importo complessivo è al netto dell'IVA.

L'appalto è finanziato con risorse del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al FSE di cui alla Legge n. 236/1993.

3.2 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto.

3.3 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT individuato all'art. 10, comma 1, lett. c, dell'Allegato detto, in applicazione di quanto previsto nello schema di contratto e/o nel capitolato speciale allegati al presente disciplinare.

3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E/O AFFIDAMENTO DI SERVIZI ANALOGHI

In casi eccezionali il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro il triennio successivo alla stipula del contratto originale, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore all'importo di aggiudicazione ed una durata non superiore a 3 (tre) anni.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad € 11.210.672,00 *(oltre IVA).*

Importo a base di gara	€ ***5.605.336,00***
Importo per servizi analoghi	€ ***5.605.336,00***
Importo complessivo stimato	€ ***11.210.672,00***

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del

Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di

qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nell'articolo 25.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (allegato 2 del presente Disciplinare) e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nell'articolo 25.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.

445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale *(complessivamente)* maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari € 6.000.000,00 (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara **di servizi analoghi** a quelli in affidamento per un importo complessivo minimo pari a € 2.500.000,00.

Elenco di tali servizi con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dovrà essere fornito all'interno dell'apposita sezione del DGUE).

A questo effetto resta stabilito che verranno considerati analoghi esclusivamente contratti per lo svolgimento di servizi di supporto tecnico-gestionale, commissionati da PP.AA. (Amministrazioni ed Enti di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché i soggetti inclusi nell'Elenco annuale ISTAT relativo alle Amministrazioni pubbliche inserite nel "Conto economico consolidato", individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 196/09) a beneficio delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio di competenza delle P.A. stesse con riferimento a programmi di attività o d'intervento complessi, oggetto di finanziamento con risorse nazionali o comunitarie, nonché i servizi di supporto allo svolgimento delle funzioni di competenza del MLPS relative ai Fondi paritetici interprofessionali ed ai dei Fondi bilaterali.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 8 deve essere posseduto:
   - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
   - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione oggetto di affidamento deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un aggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella

disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai sottoparagrafi 6.2 e 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'‘impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dall'articolo 6.1 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 (6.2 o 6.3) oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, con apposizione della marca temporale, nonché le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 8 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso

dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 224.213,44 costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IT81O0100003245348400000001.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio

2025 e consultabile al seguente link:

https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente con apposizione della marca temporale da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;

d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti, nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente

d) Riduzione del 5 % in caso di possesso di una o più delle certificazioni di "Processo" indicate all'allegato II.13 del Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 220,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente link: *https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi- gara*. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale marcata temporalmente o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del

decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore __ del giorno __/__/__ a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 e nelle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta a Sistema.

L' "OFFERTA" è composta da:

A. Documentazione amministrativa;

B. Offerta tecnica;

C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nel Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

Il Sistema consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni.

Si raccomanda di inserire i documenti richiesti nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di una procedura che consente di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: *Documentazione amministrativa, Offerta tecnica ed Offerta economica*).

La preparazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si raccomanda al concorrente di verificare la rispondenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare le informazioni inserite: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione, in quanto le modifiche effettuate potrebbero invalidare fasi della procedura già completate. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima.

All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a. anche in qualità di Gestore del Sistema da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (es. RTI/Consorzi, sia costituiti che costituendi) indica in sede di presentazione dell'OFFERTA la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato dedicata esclusivamente agli operatori associati, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. Si precisa che in caso di

produzione di documentazione redatta in lingua diversa dall'italiano quest'ultima dovrà essere corredata da traduzione giurata.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dall*a* scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei

requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;

- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 11.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 8 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 8 giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce a Sistema, nelle sezioni indicate nella tabella, la seguente documentazione (con le specificazioni contenute nel presente Disciplinare):

Documentazione amministrativa	
Documento	Busta
Domanda di partecipazione	Amministrativa
Eventuale Procura	Amministrativa
Response xml DGUE	Amministrativa
Eventuale - Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo più relativa documentazione	Amministrativa
Eventuale - Documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 13.4	Amministrativa
Garanzia provvisoria	Amministrativa
Eventuale - Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Amministrativa
Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC	Amministrativa
Eventuale - documentazione ulteriore per i soggetti associati di cui al paragrafo 13.5	Amministrativa
Documentazione attestante il pagamento del bollo	Amministrativa

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 (integrato e compilato in ragione della specifica forma di partecipazione, singola o associata, prescelta).

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2) la dichiarazione di avvalimento;
3) il contratto di avvalimento.

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:

a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;

- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) di non partecipare a più di un consorzio stabile;

b) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;

c) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

c. di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

c. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

Per consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

a.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

a.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ……. [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ……. da ……
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ……. da …….;
- *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del d*ecreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:
- che è stato emesso il provvedimento …. (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data … da parte di ….;

a) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;

b) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

c) di partecipare in più di una forma, …… *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

d) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente …. *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

e) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

14. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica a Sistema secondo le seguenti modalità stabilite per il Sistema medesimo, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 13.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Offerta tecnica	
Documento	Busta
Relazione tecnica	Tecnica

Eventuale: in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento	Tecnica
Eventuale: se posseduta/e (ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio 10 della Tabella 2 del paragrafo 16.1), certificazione/i della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (si applicherà, in merito, il disposto dell'allegato II.8 del d.lgs. n. 36/2023, comma 1)	Tecnica
Eventuali: dichiarazione elementi coperti da segretezza e copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza	Tecnica

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 16.1, gli elementi considerati nei criteri e subcriteri detti, a cui si rimanda.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nel Sistema secondo le seguenti modalità stabilite per il Sistema medesimo.

Il concorrente inserisce a Sistema, nella sezione indicata nella tabella che segue, i seguenti documenti:

Offerta economica	
Documento	**Busta**
Offerta economica *(generata dal sistema)*	Economica
Dichiarazione di offerta economica analitica (prezzo complessivo ed ulteriori elementi dell'offerta economica)	Economica

La presentazione dell'Offerta Economica richiede sia l'inserimento di valori direttamente a Sistema (prezzo totale offerto - al netto dell'IVA - che risulterà nell'offerta economica generata dal Sistema), sia, a pena di esclusione, la presentazione di apposita dichiarazione di offerta, conforme al modello sub allegato 3 ("*Dichiarazione di offerta economica analitica*"), nella quale, oltre al prezzo totale offerto, saranno esplicitate le tariffe di impegno giornaliere per ciascuna delle categorie di risorse professionali richieste (e, quindi, capo progetto, coordinatori manager, esperti senior, esperti junior e specialisti).

NB: Il prodotto di tali tariffe per le rispettive giornate di impegno previste dovrà corrispondere al prezzo complessivo richiesto.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali.

Entrambi i suindicati documenti che compongono l'Offerta economica (offerta economica generata da sistema e offerta economica analitica), a pena di esclusione, saranno sottoscritti, in forma digitale, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 13.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta complessivo. Saranno altresì inammissibili offerte che prevedano tariffe giornaliere di impegno superiori anche ad una soltanto delle tariffe per figura professionale indicate al paragrafo 5 del Capitolato speciale di gara.

Sulla base del prezzo complessivo richiesto, la Commissione preposta calcolerà il ribasso percentuale offerto, vale a dire il parametro che verrà utilizzato per l'attribuzione del relativo punteggio (v.si appresso).

Nel caso di discordanza fra il prezzo complessivo inserito a sistema ed il prezzo complessivo inserito nella dichiarazione di offerta economica analitica verrà data prevalenza a quest'ultimo, salvo che il primo e non il secondo risulti coerente con lo sviluppo delle tariffe unitarie offerte.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

(segue tabella)

Tabella 2	Qualità dell'offerta tecnica				
n.	***Criteri di valutazione***	***Subcriteri***	**Peso / punti max subcriterio**		
			D	**Q**	**T**
1	**Livello di analisi e comprensione del contesto esigenziale, funzionale, disciplinare e programmatico di riferimento (come da subcriterio 1.1); nonché correttezza dell'inquadramento dei servizi offerti nell'ambito del contesto detto (come da subcriterio 1.2)** ***(max punti 4)***	1.1 Livello di analisi e di comprensione, rispetto allo specifico servizio in affidamento, del contesto esigenziale, funzionale, disciplinare e programmatico di riferimento	2		
		1.2 Corretto inquadramento dei servizi offerti nel contesto di riferimento	2		
2	**Completezza ed adeguata articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle richieste rappresentate nel capitolato speciale** *(n.b.: escluso il profilo della rispondenza funzionale, in quanto specificamente considerato al successivo criterio n. 4)* ***(max punti 5)***		5		
3	**Coerenza fra obiettivi, articolazione e contenuto della attività proposte** *(n.b.: escluso il profilo della rispondenza funzionale, in quanto specificamente considerato al successivo criterio n.4)* ***(max punti 6)***		6		
4	**Livello di rispondenza funzionale delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi richiesti** ***(max punti 18)***	4.1 Con riferimento alla Linea di servizio n. 1 di cui al paragrafo 2 del Capitolato *(Supporto specialistico alla regolamentazione, autorizzazione e governance dei Fondi)*	6		
		4.2 Con riferimento alla Linea di servizio n. 2 di cui al paragrafo 2 del capitolato *(Assistenza tecnica e supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Fondi)*	6		
		4.3 Con riferimento alla Linea di servizio n. 3 di cui al paragrafo 2 del capitolato (*Supporto alla definizione del quadro funzionale del sistema informativo integrato di monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni*)	6		
5	**Caratteristiche funzionali ed operative del gruppo di lavoro dedicato** *(diverse dal profilo relativo alla consistenza <u>quantitativa</u> delle esperienze professionali delle risorse professionali, di cui al successivo criterio 7, nonché dall'elemento <u>tabellare</u> specificamente considerato al successivo criterio 8)* ***(max punti 6)***	5.1 Modalità di interazione interna del gruppo di lavoro (nel rispetto delle distinte competenze di eventuali sottogruppi di lavoro individuati), finalizzate a massimizzare l'apporto degli skill specifici di ciascuna risorsa e l'efficacia complessiva delle azioni svolte, in termini di tempestività, qualità ed affidabilità	3		
		5.2 Modalità di interazione del gruppo di lavoro con il personale e gli uffici destinatari dei servizi	3		
6	**Dispositivi e metodologie per il trasferimento del**	6.1 Saranno valutati dispositivi o metodologie relative tanto alla fase di svolgimento del rapporto, come alla fase di conclusione del medesimo	5		

	know-how impiegato verso il personale del Ministero ***(max punti 5)***					
7	**Consistenza esperienza qualificata delle risorse del gruppo di lavoro (in aggiunta a quella minima stabilita nel Capitolato di gara, paragrafo 5)** ***(max punti 25)***	**7.1** **Capo progetto**	a] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 5.2 capitolato di gara), sino ad un massimo di 3 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza maturata nella specifica funzione di Capo progetto (vedasi paragrafo 5.2 capitolato di gara), sino ad un massimo di 3 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a]), ovviamente sino a concorrenza del limite di punti stabilito per il sottocriterio = **5 punti**)*		5	
		7.2 **Coordinatore manager**	a] 2 punti per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 5.2 capitolato di gara), in capo ad entrambe le risorse destinate a ricoprire il ruolo di manager, sino ad un massimo di 3 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta relativamente alla esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (vedasi paragrafo 5 capitolato di gara), in capo ad <u>almeno una</u> delle risorse destinate a ricoprire il ruolo di manager, sino ad un massimo di 3 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a], naturalmente sino al limite del punteggio stabilito peri il sottocriterio = **5 punti**; ad esempio, nel caso in cui venga offerto un incremento di esperienza di un anno per entrambe le risorse della categoria, verrà attribuito un punteggio pari a 2 per il criterio a] e pari ad 1 per il criterio b], con assegnazione di 3 punti complessivi); nel caso venga offerto un incremento di un anno per entrambe le risorse e di due anni per una soltanto delle due risorse, verrà attribuito un punteggio pari a 2 tanto per il criterio a] come per il criterio b], con assegnazione di 4 punti complessivi)*		5	
		7.3 Consulenti senior	a] 2 punti per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta per i profili di Esperto senior A, B e C - così come per ciascuno di tali profili distintamente specificata al paragrafo 5.2 del Capitolato di gara - in capo a <u>tutte</u> le risorse del gruppo di Esperti senior, sino ad un massimo di 8 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta per i profili di Esperto senior A, B e C - così come per ciascuno di tali profili distintamente specificata al paragrafo 5.2 del Capitolato di gara - in capo ad <u>almeno il 50 %</u> delle risorse del gruppo di Esperti senior nel suo complesso, sino ad un massimo di 5 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a], naturalmente sino al limite del punteggio stabilito peri il sottocriterio = **10 punti**; ad esempio, nel caso in cui venga offerto un incremento di esperienza di un anno per tutte le risorse della categoria, verrà attribuito un punteggio pari a 2 per il criterio a] e pari ad 1 per il criterio b], con assegnazione di 3 punti complessivi); nel caso venga offerto un incremento di un anno per tutte le risorse e di due anni per almeno il 50% delle risorse, verrà attribuito un punteggio pari a 2 tanto per il criterio a] come per il criterio b], con assegnazione di 4 punti complessivi; in caso di esperienze professionali di durata diversa, verrà considerato il numero di anni di esperienza aggiuntiva più elevata posseduta da almeno il 50 % delle risorse destinate a ricoprire il ruolo di Espero senior)*		10	

		7.4 Consulenti junior	a] 1 punti per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta per i profili di Esperto junior A, B e C - così come per ciascuno di tali profili distintamente specificata al paragrafo 5.2 del Capitolato di gara - in capo a <u>tutte</u> le risorse del gruppo di Esperti junior nel suo complesso, sino ad un massimo di 3 punti; b] 1 punto per ogni anno completo in più rispetto alla consistenza minima richiesta per i profili di Esperto junior A, B e C - così come per ciascuno di tali profili distintamente specificata al paragrafo 5.2 del Capitolato di gara - in capo ad <u>almeno il 50 %</u> delle risorse del gruppo di Esperti junior nel suo complesso, sino ad un massimo di 3 punti. *(n.b.: il punteggio di cui alla lettera b] si somma con quello di cui alla precedente lettera a], naturalmente sino al limite del punteggio stabilito peri il sottocriterio =* ***5 punti****; ad esempio, nel caso in cui venga offerto un incremento di esperienza di un anno per tutte le risorse della categoria, verrà attribuito un punteggio pari a 2 per il criterio a] e pari ad 1 per il criterio b], con assegnazione di 3 punti complessivi); nel caso venga offerto un incremento di un anno per tutte le risorse e di due anni per almeno il 50% delle risorse, verrà attribuito un punteggio pari a 2 tanto per il criterio a] come per il criterio b], con assegnazione di 4 punti complessivi; in caso di esperienze professionali di durata diversa, verrà considerato il numero di anni di esperienza aggiuntiva più elevata posseduta da almeno il 50 % delle risorse destinate a ricoprire il ruolo di Espero junior)*		5	
8	**Iscrizione del Coordinatore manager a supporto della Divisione III nel Registro dei Revisori di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2010** ***(max punti 1,5)***		Modalità di attribuzione del punteggio: - in caso di iscrizione nel Registro detto, verrà assegnato n. 1,5 punti; - in caso diverso, non saranno assegnati punti			1,5
9	**Misure di carattere ambientale e/o sociale a beneficio dell'appalto** *(la valutazione terrà conto anche dell'efficacia delle proposte e delle modalità/strumenti adottati dal fornitore per consentire alla Committente, in corso di esecuzione, il monitoraggio di tali misure)* ***(max punti 2)***		9.1 Soluzioni organizzative, accorgimenti pratici, e tutto quanto possa contribuire a minimizzare l'impatto ambientale (energia, rifiuti, etc.) delle prestazioni erogate	1		
			9.2 Misure inerenti la salute e il benessere adottate nella/e sede/i in cui sono svolti i servizi oggetto dell'appalto	1		
10	**Misure per la parità di genere** ***(max punti 2,5)***		Adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere, comprovate dal possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (si applicherà, in merito, il disposto dell'allegato II.8 del d.lgs. n. 36/2023, comma 1). Modalità di attribuzione del punteggio: - in caso di assenza certificazione: punti gara = **0**; - in caso di certificazione posseduta da una soltanto delle aziende partecipanti al RTI / Consorzio ordinario / GEIE / Aggregazioni di rete ovvero delle consorziate esecutrici in caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023: punti gara = **1**; - in caso di certificazione posseduta da tutte le aziende partecipanti al RTI / Consorzio ordinario / GEIE / Aggregazioni di rete ovvero dalle consorziate esecutrici in caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 (salvo il caso in cui concorrano per conto proprio) ovvero dall'azienda che partecipa in forma singola: punti gara = **2,5**			2,5
subtotali				46	25	4
Totale						**75**

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla

commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna “D” della tabella soprastante (*subcriteri* o *criteri* in assenza di subcriteri) è attribuito un coefficiente sulla base di n. 6 giudizi predeterminati secondo quanto indicato nello schema che segue. A ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente numerico, così come indicato nello stesso schema.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0
Molto inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora i Commissari lo ritenessero necessario od opportuno, potranno assegnare anche giudizi e coefficienti intermedi (ad es.: buono/ottimo, coefficiente 0,9).

Per ciascuno di tali elementi verrà calcolato il coefficiente medio a livello di Commissione (somma dei coefficienti espressi dai commissari diviso il numero dei commissari).

Per ciascuno di tali elementi verrà quindi assegnato un coefficiente definitivo pari ad 1 all'offerta che ha riportato il coefficiente medio superiore ed alle altre un coefficiente definitivo proporzionalmente minore (fattore di moltiplicazione = 1 / coefficiente superiore assegnato dalla Commissione).

In relazione, invece, a ciascuno degli elementi di valutazione a cui assegnata punteggio quantitativo o tabellare (presenti, rispettivamente nella colonna contrassegnata dalla lettera “Q” e nella colonna contrassegnata dalla lettera “T” della tabella soprastante, il punteggio verrà assegnato secondo le indicazioni fornite nella tabella medesima.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero

ad uno, calcolato tramite la seguente formula ("quadratica"):

$$C_i = (R_i / R_{max})^{1/2}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = massimo ribasso percentuale offerto.

Si precisa che il ribasso verrà calcolato in ragione del prezzo complessivo offerto.

16.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione, in relazione a ciascuna offerta tecnica, dei coefficienti / giudizi per ciascun subcriterio soggetto a valutazione discrezionale, procederà, sempre in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo subcriterio, secondo la seguente formula:

$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \ldots C_{ni} \times P_n$

dove:

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

...

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

...

P_n = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della detta operazione verranno quindi sommati i punteggi assegnati per i criteri non discrezionali (ovvero i subcriteri quantitativi 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4, nonché i criteri tabellari di cui ai punti 8 e 10, già espressi in valore assoluto, assegnati sulla base dell'offerta del singolo concorrente.

Si precisa, a riguardo, che il punteggio di cui al criterio 10 (parità di genere) sarà assegnato in caso di presentazione, da parte del concorrente, di copia dichiarata conforme della/e pertinente/i certificazione/i posseduta/e (fatta salva l'applicazione del disposto del comma 1 dell'Allegato II.8 del Codice).

Ugualmente, al momento debito (v.si successivo paragrafo 18), la Commissione determinerà il punteggio conseguito da ciascun offerente relativamente all'offerta economica moltiplicando il coefficiente attribuito a ciascun concorrente per l'elemento prezzo (secondo la formula indicata al paragrafo 16.3) al massimo punteggio disponibile per l'offerta economica (come su indicato pari a 25).

Tanto il punteggio tecnico come quello economico saranno arrotondati alla seconda cifra decimale, secondo le seguenti modalità:

1. arrotondamento per difetto nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 0 e 4;
2. arrotondamento per eccesso nei casi in cui l'ultima cifra decimale sia compresa tra 5 e 9.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica e dei punti ottenuti con l'offerta economica.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 o 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno __ alle ore ____.

Il Sistema consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre le offerte tecniche e le offerte economiche restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla relativa fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede quindi all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dal Sistema.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 18:

- i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica.*

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 10 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, saranno considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia individuata utilizzando il metodo A, punto 2), riportato nell'allegato II.2 del Codice.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero inferiore, la Commissione giudicatrice potrà comunque richiedere la verifica di congruità per le offerte che presentino significativi elementi di anomalia rispetto agli altri ribassi offerti o al prezzo complessivo a base d'asta.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa - in base ai criteri sopra indicati - il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, in base agli elementi di cui all'art. 110 del Codice.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o

delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

La verifica dei requisiti autocertificati deve essere comunque conclusa entro 120 giorni.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione da effettuarsi entro trenta giorni dalla stipula. Decorso tale termine, il contratto si intende approvato.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante una delle modalità individuate dall'articolo 18 del Codice, secondo

quanto verrà tempestivamente comunicato dall'Amministrazione committente.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, gli eventuali contratti di subappalto e i subaffidamenti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L’accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti a Sistema a decorrere dalla comunicazione digitale dell’aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l’offerta dell’operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell’aggiudicazione. La disponibilità dei documenti sarà garantita e comunicata agli interessati nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le regole e le modalità indicate all’articolo 36 del codice (in ipotesi di parziale indisponibilità di tale modalità, la stazione appaltante si riserva di provvedere anche a mezzo apposita comunicazione tramite Sistema o anche tramite PEC).

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante le medesime modalità suindicate.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90.

Nel caso in cui sia richiesto l’oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all’accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell’aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all’articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L’esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell’articolo 35 del codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio, sede di Roma.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. n.196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del D.P.C.M. n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione per verificare la

sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.

Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto

saranno diffusi tramite il sito internet dell'Amministrazione committente, sezione trasparenza. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet dell'Amministrazione procedente, sezione "Amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione. All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la stazione appaltante che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO).

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PROCEDURA DI GARA APERTA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003

CUP xxxxxxxxxxxxx

Capitolato prestazionale di gara

1. Contesto di riferimento e ragioni dell'intervento

In Italia, il sistema dei Fondi Interprofessionali e dei Fondi Bilaterali rappresenta uno dei pilastri fondamentali per il finanziamento della formazione continua e la tutela dei lavoratori in situazioni di crisi o sospensione lavorativa. Si tratta di strumenti istituiti per iniziativa delle parti sociali con il supporto normativo dello Stato, che consentono alle imprese di destinare parte dei contributi obbligatori per finanziare attività formative o, nel caso dei Fondi Bilaterali, per garantire prestazioni integrative in ambito occupazionale e previdenziale.

L'art. 118 della Legge n. 388/2000 dispone che, al fine di promuovere lo sviluppo della formazione professionale continua possono essere istituiti, per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato, Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua; tali Fondi possono finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani.

L'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che esercita altresì la vigilanza, il monitoraggio e il controllo sulla loro gestione, con la possibilità di disporre la sospensione delle attività o il commissariamento in caso di irregolarità o inadempienze. Tale vigilanza ministeriale si concreta anche mediante la nomina dei presidenti dei collegi sindacali dei Fondi medesimi.

I Fondi, istituiti sulla base di accordi interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, possono alternativamente costituirsi in forma di associazioni ai sensi dell'art. 36 Cod. Civ. oppure come

soggetti dotati di personalità giuridica ai sensi degli artt. 1 e 9 del D.P.R. 10/02/2000 n. 361, concessa con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto concerne il finanziamento dei Fondi il co. 1 dell'art. 118 dispone che ad essi afferiscano progressivamente le risorse derivanti dal gettito del contributo integrativo stabilito dall'art. 25, 4 co., della Legge n. 845/1978 riguardante l'indennità di disoccupazione involontaria, relativo ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun fondo.

I versamenti dei datori di lavoro, ai sensi del co. 3 dell'art. 118, vengono effettuati all'INPS che provvede a trasferirli per intero, dedotti i meri costi amministrativi, al fondo indicato dal datore di lavoro; per i datori di lavoro che non aderiscono ai Fondi rimane l'obbligo di versare il contributo integrativo all'INPS.

I contributi che alimentano i Fondi interprofessionali rappresentano una prestazione patrimoniale imposta, ai sensi dell'art. 23 Cost., considerata altresì la previsione di una sanzione pecuniaria in caso di omesso versamento per cui, pur essendo l'adesione ai Fondi facoltativa, la contribuzione è obbligatoria.

La fase c.d. di "start up", che ha consentito l'avvio delle attività dei Fondi, è stata finanziata con le risorse previste dai commi 10 e 12, lettera b), dell'art. 118 della Legge n. 388/00 ripartite con i Decreti Direttoriali n. 148/03, n. 351/03 e n. 133/04.

Nella fase a regime, invece, i Fondi interprofessionali vengono alimentati, come già esposto, dal gettito derivante dal contributo integrativo dello 0,30% di cui all'articolo 25 della Legge n. 845/1978 che i datori di lavoro versano all'INPS il quale provvede a trasferirlo, per intero, una volta dedotti i meri costi amministrativi, al Fondo indicato dal datore di lavoro.

Al fine di regolamentare la fase c.d. di "start up" dei Fondi è stato emanato, in primo luogo, il Decreto Interministeriale del 23/04/2003 e s.m.i, che ha definito i criteri di riparto delle risorse stanziate e disposto l'obbligo per i Fondi di presentare relazioni rendicontuali al Ministero del Lavoro utilizzando modelli specifici predisposti dal Ministero stesso, da sottoporre a controlli di regolarità finanziaria e gestionale, oltre che a verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi.

Il sistema di controlli sulla gestione delle risorse pubbliche destinate ai Fondi interprofessionali si articola su due livelli:

- ✓ il primo, a livello di ciascun Fondo interprofessionale, attraverso sistemi interni di verifica sui piani formativi finanziati, le cui modalità devono essere dettagliate in apposito piano operativo di attività;

- ✓ il secondo, a livello ministeriale, mediante l'esame delle relazioni rendicontuali e l'effettuazione di verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi. Tali controlli riguardano tutte le spese relative ad attività di gestione, iniziative propedeutiche e monitoraggio, e prevedono la verifica, anche a campione, dei sistemi di gestione e controllo adottati dai Fondi, oltre che delle spese rendicontate e dei progetti attuati dai soggetti beneficiari.

Successivamente, per effetto delle previsioni di cui all'art. 9, co. 1, lett. n) del D.Lgs. n. 150/2015 (*"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"*), le funzioni di vigilanza e monitoraggio dei Fondi Interprofessionali, nonché dei Fondi Bilaterali (istituiti ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 276/2003) svolte dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, sono state trasferite all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), restando in capo al Ministero esclusivamente la competenza per i procedimenti di autorizzazione e di commissariamento dei Fondi.

Per effetto della pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 38 del 15.02.2024 del D.P.C.M. n. 230/2023, contenente il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione",* l'ANPAL ha cessato, a far data dal 1° marzo 2024, la propria operatività per scioglimento disposto ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2023. Conseguentemente, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ritorna ad essere competente anche delle funzioni di gestione, di controllo e vigilanza.

Da ultimo, il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali"* è recentemente intervenuto nel riparto delle funzioni e delle competenze gestionali e amministrative in materia di Fondi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (di seguito DG PASLIO), investendo di specifiche competenze le seguenti Divisioni:

- ✓ la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- ✓ la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'art. 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

I Fondi Paritetici Interprofessionali sono attualmente 19 e promuovono lo sviluppo della formazione professionale continua in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Parallelamente ai Fondi interprofessionali, il sistema italiano prevede i Fondi Bilaterali, strumenti previsti dal D.Lgs. n. 276/2003 e dal D.Lgs. n. 148/2015 volti ad assicurare ai lavoratori prestazioni integrative in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in settori non coperti dalla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria. Anche questi Fondi sono istituiti tramite accordi collettivi tra le parti sociali e sono finanziati tramite contributi specifici a carico dei datori di lavoro e, in alcuni casi, dei lavoratori.

Ad oggi, risulta costituito - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 276/2003 - il Fondo FORMATEMP, Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione che è stato autorizzato all'esercizio delle attività con Decreto del 13/04/2011 del Ministero del Lavoro.

È competenza del Ministero del Lavoro e, più nello specifico della DG PASLIO, esercitare anche

sui Fondi Bilaterali funzioni di autorizzazione e gestione, di controllo e vigilanza, di progettazione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo.

***

Per l'assolvimento di tutti compiti di cui sopra, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di acquisire da Operatore economico altamente specializzato, un adeguato supporto tecnico-specialistico. Le attività di gestione e vigilanza dei Fondi paritetici interprofessionali nonché dei Fondi bilaterali richiedono infatti competenze professionali elevate e specifiche, nonché capacità operative che superano le ordinarie disponibilità organizzative e di personale interno.

Attraverso il ricorso a un soggetto esterno specializzato, l'Amministrazione mira a rafforzare la propria capacità di istruttoria, controllo e monitoraggio, assicurando livelli elevati di efficienza, efficacia e regolarità nella gestione delle risorse, oltre a promuovere trasparenza, legalità e corretto andamento dell'azione amministrativa.

I vantaggi attesi in termini di qualità e rapidità delle verifiche e di tutela dell'interesse pubblico giustificano ampiamente il ricorso a una procedura di gara aperta per la selezione dell'operatore economico e della proposta maggiormente idonei, secondo le modalità e i criteri tecnici definiti nel presente documento e nel Disciplinare della procedura.

2. Oggetto dei servizi richiesti

Il contratto in affidamento ha per oggetto la fornitura di servizi supporto specialistico per lo svolgimento delle funzioni di gestione e vigilanza dei Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art.118 della Legge n. 388/2000, nonché dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003.

Per la individuazione del supporto è necessario tener conto della ripartizione delle funzioni individuate dal Decreto Ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025 tra la Divisione III e la divisione IV della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi. In particolare:

- ✓ la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- ✓ la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

Di seguito sono definite le linee di attività oggetto dell'affidamento (articolate per la Divisione III e IV), la cui descrizione è stata elaborata tenuto conto della finalità, delle modalità operative per lo svolgimento delle linee e degli strumenti utilizzabili.

Divisione IV

1) Supporto specialistico alla regolamentazione, autorizzazione e governance dei Fondi

1.1 Assistenza tecnica per l'analisi, l'aggiornamento e la manutenzione della normativa e degli atti collegati

- ✓ ***Finalità***: assicurare che il quadro regolatorio di riferimento per i Fondi interprofessionali e bilaterali sia aggiornato, coerente con la normativa nazionale ed europea e rispondente alle esigenze operative;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali***: esame delle norme vigenti, proposta di aggiornamenti, predisposizione di bozze di provvedimenti normativi e regolamentari, attività di consultazione con le parti sociali e i Fondi;

- ✓ ***Strumenti***: raccolta normativa di settore, banche dati legislative, schemi di decreto, dossier comparativi, esame e confronto sulle criticità.

1.2 - Assistenza tecnica per le attività propedeutiche al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione/riconoscimento al funzionamento dei Fondi di nuova costituzione

- ✓ ***Finalità:*** assicurare che i nuovi Fondi e quelli già operativi rispettino in modo continuativo i requisiti previsti per il loro riconoscimento istituzionale;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali:*** analisi documentale delle richieste di autorizzazione e delle modifiche degli Statuti e/o dei regolamenti di funzionamento sottoposti a specifica autorizzazione in base alle disposizioni vigenti nonché alle fasi di commissariamento e del Decreto di revoca dell'autorizzazione già emessa;

- ✓ ***Strumenti:*** schede di verifica, flussi procedurali, database anagrafico dei Fondi, sistema di gestione iter autorizzativi, esame e confronto sulle criticità**.**

1.3 - Assistenza tecnica per l'esame della documentazione gestionale e per il monitoraggio degli indicatori

- ✓ ***Finalità:*** verificare la correttezza della documentazione afferente alla gestione trasmessa dai Fondi, il monitoraggio ex lege, l'elaborazione e l'analisi degli indicatori di attuazione e di performance dei Fondi stessi; verificare la corretta applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato da parte dei Fondi ex art. 118 della Legge n. 388/2000 ed *ex* art. 12 del D. Lgs. n. 276/2003, nonché per i relativi adempimenti in materia e/o per gli eventuali procedimenti di monitoraggio avviati dalla Commissione Europea;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali*****:** raccolta e analisi dei dati gestionali, verifica della documentazione di rendicontazione, controllo sugli adempimenti in materia di Aiuti di Stato, predisposizione di report periodici di monitoraggio e analisi degli scostamenti;

- ✓ ***Strumenti*:** banche dati gestionali, sistemi di reportistica, modelli di rilevazione e indicatori di performance, normative di riferimento in materia di Aiuti di Stato, esame e confronto sulle criticità.

1.4 - Assistenza tecnica per le attività di coordinamento e di governance

- ✓ ***Finalità***: favorire tutte le attività di coordinamento, governance e periodici incontri nonché lo svolgimento di attività trasversali e strettamente connesse a quelle dell'autorizzazione e gestione;

- ✓ ***Modalità operative principali***: organizzazione di tavoli di confronto, predisposizione di documentazione tecnica e di indirizzo, aggiornamento dei flussi informativi tra Ministero e Fondi, supporto nella gestione delle relazioni istituzionali;

- ✓ ***Strumenti***: verbali di incontri, circolari, schemi di indirizzo operativo, piattaforme di comunicazione collaborativa, esame e confronto sulle criticità.

<u>Divisione III</u>

2) Assistenza tecnica e supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Fondi

2.1 Assistenza tecnica e supporto per la verifica della presenza e della permanenza dei requisiti di adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo dei Fondi

- ✓ ***Finalità***: garantire che i Fondi operino in modo conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente, assicurando trasparenza, efficacia gestionale e adeguata capacità di controllo interno;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali***: attività on desk di analisi documentale, verifica dei sistemi procedurali adottati dai Fondi, controllo della completezza e congruità delle informazioni rese pubbliche sui rispettivi siti istituzionali e confronto diretto con i referenti dei Fondi per chiarimenti o integrazioni;

- ✓ ***Strumenti***: checklist di controllo normativo, esercizio piattaforme informatiche per la raccolta documentale e strumenti di audit desk, esame e confronto sulle criticità.

2.2 Assistenza tecnica e supporto per le verifiche a campione e supplementari sulle attività formative finanziate dai Fondi

- ✓ ***Finalità***: accertare la regolarità e la coerenza rispetto agli obiettivi dichiarati nonché la corretta gestione finanziaria delle attività formative finanziate dai Fondi;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali***: selezione di un campione rappresentativo di interventi formativi finanziati, analisi on desk della documentazione progettuale, amministrativa e contabile, verifiche in loco presso le sedi formative e audizione dei soggetti attuatori;

- ✓ ***Strumenti:*** griglie di valutazione, format per la verbalizzazione dei controlli, sistemi di tracciabilità dei progetti e delle rendicontazioni, software per il monitoraggio degli indicatori di performance, esame e confronto sulle criticità.

2.3 Assistenza tecnica e supporto per il monitoraggio degli adempimenti e delle procedure di recupero conseguenti ai controlli

- ✓ ***Finalità***: verificare che i Fondi, a seguito delle irregolarità riscontrate, pongano in essere le azioni correttive, di adeguamento procedurale o di recupero finanziario richieste dalla normativa;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali***: analisi periodica degli stati di avanzamento degli adempimenti, esame della documentazione attestante la chiusura delle azioni correttive e, se necessario, svolgimento di verifiche supplementari;

- ✓ ***Strumenti***: report di monitoraggio aggiornati, tracciati informativi condivisi con i Fondi, piattaforma di gestione del ciclo di vita delle irregolarità, esame e confronto sulle criticità.

2.4 Assistenza tecnica e supporto per attività trasversali e strettamente connesse alla vigilanza

- ✓ ***Finalità***: garantire la coerenza e la qualità complessiva delle attività di vigilanza attraverso iniziative di coordinamento, standardizzazione dei processi e aggiornamento metodologico;

- ✓ ***Modalità operative / contenuti principali***: predisposizione di report di sintesi sulle attività svolte, organizzazione di incontri periodici con i referenti dei Fondi e con le altre strutture di controllo, predisposizione di linee guida e documenti di indirizzo;

- ✓ ***Strumenti:*** verbali di riunione, report analitici e sintetici, modelli di documentazione standard, esame e confronto sulle criticità.

<u>Attività comune alle Divisioni III e IV</u>

3) Supporto alla definizione del quadro funzionale del sistema informativo integrato di monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni

3.1 - Analisi funzionali e definizione delle specifiche tecnico-amministrative necessarie alla progettazione e sviluppo del sistema informativo integrato di monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni e all'organico raccordo funzionalità e cooperazione del sistema con i sistemi informativi del lavoro e delle politiche attive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si riportano di seguito le principali esigenze tecniche che dovranno basilarmente essere incluse nel sistema informativo:

1. previsione di una specifica sezione all'interno dell'applicativo, in cui sia raccolta e consultabile la normativa di riferimento dell'attività;
2. previsione di una specifica sezione in cui i Fondi possano caricare tutta la documentazione relativa al loro modello di Organizzazione e Gestione, di anagrafica, di flussi finanziari e di rendicontazione finanziaria (con previsione della cadenza temporale per il caricamento e di un eventuale alert in caso di sforamento dei termini);

3. previsione di una sezione dedicata all'inserimento da parte dei Fondi dei dati sulle risorse finanziarie complessivamente utilizzate dagli stessi per ciascuna tipologia di spesa prevista dalla vigente normativa;
4. possibilità di raccolta dati ai fini del monitoraggio fisico delle attività e in piena integrazione e interoperatività con le piattaforme ministeriali (SIU e SIISL) e con le principali banche dati detenute da altre Amministrazioni (Es. Inps, Agenzia delle Entrate);
5. previsione di diversi livelli di autorizzazione all'accesso nelle varie sezioni della piattaforma;
6. previsione di un help-desk per l'utilizzo della piattaforma nonché di tutte le funzionalità di controllo di correttezza e qualità dei dati.

Si precisa che le attività di sviluppo e manutenzione del sistema informativo suindicato non sono comprese nell'oggetto dell'appalto in affidamento. Alle dette attività, infatti, il Ministero intende provvedere a mezzo di terzo Operatore specializzato.

Il supporto relativo a tale attività si concentrerà principalmente nella fase iniziale del servizio, ovvero, indicativamente, nei primi sei mesi.

***

Il concorrente che risulterà affidatario del servizio dovrà garantire nello svolgimento del servizio, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

Costituirà ragione di conflitto di interessi lo svolgimento di servizi di supporto specialistico, resi in favore di uno dei Fondi oggetto del presente appalto, alla gestione e/o al controllo di attività oggetto di verifica e controllo nell'ambito del servizio di supporto tecnico qui in affidamento.

Nell'ipotesi descritta nel capoverso precedente, sarà necessario che, già in sede di offerta (ricorrendone i presupposti) e comunque in corso di esecuzione del contratto, il Concorrente assicuri e condivida con la S.A. modalità organizzative, operative e metodologiche idonee a garantire - sempre a pena di risoluzione del rapporto - l'assenza di ogni potenziale ragione di insufficiente terzietà nello svolgimento della funzioni assegnate, astenendosi in ogni caso di intervenire in qualsiasi processo virtualmente suscettibile di conflitto di interesse, anche solo virtuale.

Analoghe misure e cautele dovranno essere garantite ed osservate - ancora a pena di risoluzione del contratto - con riferimento ad ogni componente del gruppo di lavoro, in modo da assicurare il regolare e corretto svolgimento del servizio nei confronti della stazione appaltante.

3. Durata del contratto e luogo di esecuzione

Il servizio in affidamento avrà una durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dal giorno successivo alla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'intervenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo previsto per il medesimo contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente

(per un periodo, comunque, non superiore a mesi 6) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore al corrispettivo stabilito per il primo contratto (opzioni escluse) ed una durata massima non superiore a mesi 36.

4. Modalità di realizzazione del servizio

L'affidatario del contratto dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro giorni 5 (cinque) dalla data di avvio delle attività, un Piano Generale di Lavoro di livello esecutivo che tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato, illustrerà nello specifico tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse umane e tecnologiche per tutti i singoli adempimenti previsti nell'ambito dei processi e degli interventi gestiti da DG PASLIO, come individuati nelle sezioni precedenti.

Sulla scorta di tale Piano Generale saranno predisposti piani semestrali di attività concordati con l'Amministrazione che costituiranno il riferimento di controllo dell'efficacia ed efficienza del servizio fornito. Detti piani semestrali dovranno essere consegnati con anticipo di almeno 20 (venti) giorni naturali rispetto all'inizio del periodo di riferimento.

Riguardo problematiche specifiche le parti potranno procedere ad incontri tecnici in ordine ai quali verrà redatto specifico verbale, il quale – sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione per l'Amministrazione e dal Capo Progetto per il Fornitore – andrà a costituire documento negoziale integrativo tra le parti (di natura comunque esecutiva e quindi non atto a modificare gli accordi contrattuali intervenuti).

In particolare, tale procedura potrà essere impiegata per stabilire la tempistica specifica di esecuzione di determinate attività od azioni contrattuali.

Il servizio, ancorché definito quantitativamente e qualitativamente nel capitolato e nel contratto che sarà sottoscritto, dovrà essere erogato con la necessaria flessibilità operativa a seguito di necessità e/o esigenze non pianificabili alla data dalla DG PASLIO, e che saranno all' occasione concordate in sede di definizione piano semestrale o anche all'interno di specifici atti esecutivi all'uopo sottoscritti.

Le attività svolte dovranno essere descritte con cadenza trimestrale, da parte dell'Operatore affidatario, in apposite relazioni di avanzamento lavori, che dovranno svilupparsi lungo le medesime direttrici degli strumenti pianificazione adottati, così da consentire i raffronti del caso.

Nelle stesse relazioni dovrà essere analiticamente indicato il volume di impegno, in termini di giornate lavoro, registrati per ciascun componente del gruppo di lavoro. Tali volumi dovranno comunque risultare compatibili con gli strumenti di pianificazione suindicati.

In allegato a tali relazioni, se così richiesto dall'Amministrazione, dovranno essere consegnati i timesheet del personale impiegato negli interventi.

A richiesta, il Fornitore presenterà comunque all'Amministrazione la documentazione integrativa utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolte.

Il Fornitore renderà i servizi richiesti a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente integrato al proprio interno, operante sotto la supervisione ed il coordinamento operativo del responsabile del servizio. In ogni caso, la responsabilità complessiva e specifica della corretta ed utile prestazione dei servizi richiesti resta in capo all'Operatore economico affidatario, il quale dovrà dunque provvedere alla gestione e conduzione esterna del gruppo in modo da garantire la continuità ed efficacia delle attività allo stesso demandate.

5. Gruppo di lavoro

5.1 Composizione ed inserimento

I servizi oggetto della procedura in via di espletamento verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente specializzato, che opererà in modo integrato al proprio interno, sotto la supervisione ed il coordinamento operativo di risorsa professionale che rivestirà il ruolo di capo progetto.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

I nominativi delle figure professionali che comporranno il Gruppo di lavoro individuato (specialisti a parte) dovranno essere trasmessi dall'Operatore affidatario - insieme al Piano Generale di Lavoro previsto al precedente paragrafo 4 e quindi entro cinque giorni dall'avvio delle attività - unitamente ai relativi curricula, sottoscritti dalle risorse medesime e corredati di copia di documento di identità (o altrimenti sottoscritti in forma digitale dagli stessi interessati).

L'Amministrazione, agli effetti del rilascio del benestare per l'effettivo inserimento nel gruppo di lavoro, potrà richiedere di effettuare colloqui conoscitivi con le singole risorse proposte. Per le figure degli specialisti l'Amministrazione inoltrerà invece, all'occorrenza, specifica richiesta di nominativi e curriculum.

Nell'arco dell'intera durata del contratto, i relativi profili professionali delle risorse impiegate saranno considerati invariati, non rilevando l'esperienza professionale acquisita in corso di rapporto rispetto alla qualifica di riferimento (di ciò essendosi tenuto conto nella determinazione della base d'asta).

Detto gruppo di lavoro offerto dovrà rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse) la configurazione di seguito indicata.

5.2 Profili e caratteristiche curriculari

Il gruppo di lavoro richiesto dovrà rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse) la configurazione di seguito indicata.

A. Capo Progetto

N. 1 Capo del progetto, con anzianità lavorativa di almeno 14 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (secondo la definizione appresso fornita) ed almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto (comunque denominato).
Sono richieste conoscenze specifiche nell'ambito di servizi attività in favore di P.A. di assistenza tecnica e/o controllo di interventi finanziati con risorse pubbliche nazionali e/o comunitarie, nonché conoscenze in ambito normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.

Impegno complessivo previsto: 72 giornate/lavoro (2 giornate/mese in media)

B. Coordinatori manager

N. 2 Coordinatori manager con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) ed almeno due anni di provata esperienza nella specifica funzione di Coordinatore manager (comunque denominato). Sono richieste conoscenze specifiche in ambito normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.
In particolare, sono richieste le seguenti competenze in modo da garantire il coordinamento delle attività svolte da tutto il gruppo di lavoro:

<u>Conoscenza della normativa di riferimento</u>;

<u>Competenza finanziaria e contabile</u>:

- Bilanci e gestione dei fondi: capacità di analizzare i bilanci dei fondi, valutare la gestione finanziaria e identificare eventuali irregolarità;
- Contabilità: Conoscenza dei principi contabili applicati alla gestione dei fondi interprofessionali, per verificare la corretta registrazione delle operazioni;
- Analisi finanziaria: Abilità di analizzare i flussi finanziari, valutare la sostenibilità dei fondi e individuare eventuali rischi.

<u>Abilità analitiche e di gestione del rischio</u>:

- Analisi dei dati: Capacità di analizzare i dati relativi alla gestione dei fondi, per

individuare eventuali deviazioni dalle norme o comportamenti non corretti;
- Gestione dei rischi: Abilità di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla gestione dei fondi, per garantire la loro stabilità finanziaria;
- Comunicazione: Capacità di comunicare i risultati delle analisi e le eventuali irregolarità ai responsabili dei fondi.

Competenze specifiche:
- Conoscenza del settore e delle attività svolte dai fondi: familiarità con le attività di formazione finanziata dai fondi interprofessionali e le esigenze dei destinatari;
- Conoscenza delle best practices: familiarità con le migliori pratiche in materia di gestione dei fondi interprofessionali, per garantire la loro efficienza ed efficacia;
- Capacità di svolgere attività di audit: abilità di svolgere attività di audit per verificare la conformità alla normativa e la corretta gestione dei fondi.

L'iscrizione del Coordinatore manager a supporto della Divisione III nel Registro dei revisori di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010 sarà valutata positivamente, secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara (paragrafo 16.1, tabella 2).

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 288 giornate/lavoro (8 giornate/mese in media).

C. Consulenti senior

N. 8 consulenti senior con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento).
Più esattamente, sono richiesti i seguenti profili:

- profilo senior A - n. 3 esperti con esperienza professionale nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) non inferiore a 5 anni *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.3 della Tabella 2 del Disciplinare di gara)*; almeno uno di tali esperti, inoltre, dovrà inoltre aver maturato esperienze di supporto alla P.A. o Enti vigilati nel processo di definizione degli elementi funzionali di sistemi informativi complessi volti alla gestione ed al controllo di programmi o interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi);
- profilo senior B - n. 3 esperti contabili, iscritti al Registro dei Revisori di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010, con esperienza professionale di almeno due anni in attività controllo e vigilanza su enti pubblici o su enti vigilati/accreditati da enti pubblici o comunque sulla gestione e rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi) *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.3 della Tabella 2 del Disciplinare di gara)*;
- profilo senior C - n. 2 esperto in materia legale, con esperienza professionale di almeno di 4 anni in attività di supporto specialistico in favore di P.A. o enti vigilati da P.A. nella predisposizione di relazioni, pareri o altri atti di ordine tecnico-giuridico nell'ambito di situazioni contenziose (anche di natura amministrativa o stragiudiziale) e/o di situazioni facenti riferimento ad attività di controllo amministrativo e/o contabile *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.3 della Tabella 2 del Disciplinare di gara)*.

Sono richieste conoscenze specifiche, modulate in ragione del profilo di riferimento, in ambito

normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.
In particolare, sono richieste le seguenti competenze:

Conoscenza della normativa di riferimento;

Competenza finanziaria e contabile:

- Bilanci e gestione dei fondi: capacità di analizzare i bilanci dei fondi, valutare la gestione finanziaria e identificare eventuali irregolarità;
- Contabilità: Conoscenza dei principi contabili applicati alla gestione dei fondi interprofessionali, per verificare la corretta registrazione delle operazioni;
- Analisi finanziaria: Abilità di analizzare i flussi finanziari, valutare la sostenibilità dei fondi e individuare eventuali rischi.

Abilità analitiche e di gestione del rischio:

- Analisi dei dati: Capacità di analizzare i dati relativi alla gestione dei fondi, per individuare eventuali deviazioni dalle norme o comportamenti non corretti;
- Gestione dei rischi: Abilità di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla gestione dei fondi, per garantire la loro stabilità finanziaria.
- Comunicazione: Capacità di comunicare i risultati delle analisi e le eventuali irregolarità ai responsabili dei fondi.

Competenze specifiche:

- Conoscenza del settore e delle attività svolte dai fondi: familiarità con le attività di formazione finanziata dai fondi interprofessionali e le esigenze dei destinatari.
- Conoscenza delle best practice: familiarità con le migliori pratiche in materia di gestione dei fondi interprofessionali, per garantire la loro efficienza ed efficacia.
- Capacità di svolgere attività di audit: abilità di svolgere attività di audit per verificare la conformità alla normativa e la corretta gestione dei fondi.

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 648 giornate/lavoro (18 giornate/mese in media).

D. Consulente junior

N. 9 Consulenti junior, con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento).
Più esattamente, sono richiesti i seguenti profili:

- profilo junior A - n. 3 esperti con esperienza professionale nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) non inferiore a 3 anni *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.4 della Tabella 2 del Disciplinare di gara)*;
- profilo junior B - n. 3 esperti contabili, con esperienza professionale di almeno due anni in attività controllo e vigilanza su enti pubblici o su enti vigilati/accreditati da enti pubblici o comunque sulla gestione e rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi) *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.4 della Tabella 2 del Disciplinare di gara)*;
- profilo junior C - n. 3 esperto in materia legale, con esperienza professionale di almeno di 2

anni in attività di supporto specialistico in favore di P.A. o enti vigilati da P.A. nella predisposizione di relazioni, pareri o altri atti di ordine tecnico-giuridico nell'ambito di situazioni contenziose (anche di natura amministrativa o stragiudiziale) e/o di situazioni facenti riferimento ad attività di controllo amministrativo e/o contabile *(n.b.: questo è il parametro di "esperienza minima richiesta" considerato nel sottocriterio 7.4 della Tabella 2 del Disciplinare di gara).*

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 648 giornate/lavoro (18 giornate/mese in media).

E. Figure specialistiche

Ad integrazione del suindicato gruppo di lavoro, il Ministero potrà richiedere l'intervento di figure specialistiche destinate ad operare con riferimento a specifici temi o specifiche problematiche, in possesso di provata esperienza, di durata almeno decennale, negli specifici settori di competenza.

In particolare, potranno essere richieste figure professionali per supporto specialistico riconducibili, a titolo indicativo, alle seguenti tipologie:

- specialista in temi di fiscalità e finanza;
- specialista in ambito di diritto societario o diritto del lavoro;
- specialista in statistica;
- normativa e adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- normativa e adempimenti in materia di protezione dei dati;
- normativa e adempimenti in materia di appalti pubblici.

Si precisa che si tratta di una componente del servizio avente carattere espressamente *on demand,* che sarà dunque attivata dal Ministero qualora ne ricorra l'esigenza ed a misura di questa, attraverso richiesta scritta espressa.

Il volume complessivo di giornate lavoro che potrà comunque essere richiesto dall'Amministrazione, cumulativamente, per la categoria degli specialisti è fissato in n. 40 gg./lavoro nel triennio: rispetto a tale volume di impegno devono quindi essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

* * *

In relazione ai suindicati profili professionali di Capo progetto, Coordinatore manager, Consulente senior profilo A e Consulente junior profilo A, per "*esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto*" si intende esperienza professionale maturata in servizi di supporto tecnico-gestionale, commissionati da P.A., a beneficio delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio di competenza delle P.A. stesse con riferimento a programmi d'intervento complessi, oggetto di finanziamento con risorse nazionali o comunitarie o anche a beneficio delle funzioni di gestione, vigilanza e controllo del Ministero del lavoro relativamente all'attività dei Fondi paritetici o bilaterali.

Gli effettivi volumi di impegno per le risorse suindicate verranno determinati sulla base del

fabbisogno specifico che risulterà dal processo di pianificazione delle attività.

In ogni caso, si fornisce di seguito il numero massimo di risorse per profilo che l'Amministrazione potrà richiedere (salvo variazioni da apportarsi secondo le modalità consentite dall'ordinamento) ed il relativo volume di impegno richiesto per singola risorsa (in termini di giornate lavoro, per una durata tipo che può indicarsi in 8 ore ciascuna):

- Capo progetto: n. 1 risorsa, per n. 2 giornate mese (media tendenziale), per complessive 72 giornate lavoro;
- Coordinatore manager: n. 2 risorse, ciascuno per n. 8 giornate mese (media tendenziale), per complessive 576 giornate lavoro;
- Consulente senior: n. 8 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.184 giornate lavoro;
- Consulente junior: n. 9 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.832 giornate lavoro;
- Specialisti: n. 40 giornate lavoro complessive nel triennio.

Rispetto ai volumi di impegno sopra indicati devono essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

Tenuto conto della consistenza e delle caratteristiche del fabbisogno di supporto stimato e delle complessive esigenze di operatività del sistema supportato, la messa a disposizione di risorse professionali ulteriori rispetto a tutte quelle sopra indicate (od anche maggiori volumi di impegno delle medesime risorse) non sarà di per sé considerato elemento premiante dell'offerta.

Fatta eccezione per le verifiche in loco o altra attività da fornirsi necessariamente presso sede diversa, le risorse messe a disposizione dall'Operatore affidatario dovranno prestare il loro supporto - salvo diversa intesa con l'Amministrazione - presso gli uffici del Ministero.

Per tutte le figure suindicate (fatta eccezione solamente per il Capo progetto) l'Amministrazione potrà richiedere la compilazione di appositi timesheet, riepilogativi delle attività svolte.

L'Operatore affidatario sarà in ogni caso obbligato a non modificare il gruppo di lavoro offerto, se non per cause obiettivamente non imputabili al medesimo e comunque previa autorizzazione dell'Amministrazione committente.

Fermo quanto sopra, le risorse proposte in sostituzione dovranno possedere caratteristiche curricolari specifiche almeno pari al profilo curricolare sopra descritto per la figura di riferimento (oppure, se in sede gara sia stato offerto un profilo migliorativo, almeno pari a tale profilo).

Al raggiungimento di determinati limiti, la sostituzione delle risorse verrà comunque considerata quale circostanza virtualmente produttiva dell'applicazione di penali contrattuali, secondo quanto in merito più esattamente indicato nello schema di contratto allegato al Disciplinare di gara.

Ciascuna delle risorse messe a disposizione dall'Operatore dovrà essere autosufficiente sotto il profilo della strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento delle attività di competenza.

6. Valore dell'appalto, tariffe unitarie e modalità di remunerazione dei servizi

Il corrispettivo massimo onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi oggetto di gara è stabilito in **€ 5.605.336,00 (cinquemilioniseicentocinquemilatrecentotrentasei/00)**, oltre IVA come per legge, da intendersi quindi a tutti gli effetti quale basa d'asta della procedura. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il valore delle opzioni (servizi analoghi ex art. 76, comma 6, del Codice) è precisato nel Disciplinare di gara.

L'importo suindicato rappresenta il prodotto fra il numero di giornate previsto per ciascuna figura del gruppo di lavoro (comprese quelle on demand) e la tariffa unitaria (ossia per singola g/l) d'impegno massima (onnicomprensiva) individuata dalla S.A. per la stessa, previa apposita ricognizione di mercato.

Di seguito quindi si espongono le dette tariffe unitarie, ciascuna di esse da intendersi non superabile, a pena di non accettazione dell'offerta:

Capo progetto:	€ 808
Coordinatore manager:	€ 619
Consulenti senior (profili A, B e C):	€ 587
Consulenti junior (profili A, B e C):	€ 364
Specialisti:	€ 619

Data la natura prettamente intellettuale dei servizi in affidamento, l'onere per la copertura della sicurezza da rischi da interferenza si assume pari a 0.

In considerazione della dipendenza del fabbisogno di supporto da occorrenze di processo non interamente preventivabili nella presente fase, la remunerazione dei servizi prestati non avverrà sulla base di un importo periodico complessivo prestabilito, bensì in ragione del concreto volume di servizi prestati, misurato in termini di assorbimento di risorse che verrà in concreto registrato nel corso dei diversi periodi del rapporto (in termine di singole gg/uomo per ciascuna risorsa), ovviamente in coerenza con gli strumenti di pianificazione che verranno ugualmente adottati in corso di periodo.

Più precise indicazioni circa le modalità di remunerazione dei servizi saranno contenute nel contratto di affidamento, redatto secondo lo schema allegato al presente capitolato.

7. Subappalto

Vedasi il Disciplinare di gara, paragrafo 8.

8. Trattamento dei dati

Rispetto all'acquisizione, gestione e conservazione di eventuali dati di cui entrerà in possesso in

esecuzione del servizio oggetto di gara, l'Operatore affidatario opererà quale responsabile del trattamento dei dati relativi designato dalla scrivente Amministrazione, secondo quanto sarà indicato in apposito accordo da sottoscriversi contestualmente al contratto di affidamento del servizio.

9. Obblighi e diritti delle parti

Gli obblighi e i diritti delle parti, fermo quanto quivi stabilito, sono precisati nello schema di contratto allegato al presente capitolato di gara, da intendersi parte integrante del medesimo.
Al momento della stipula del contratto di affidamento a tale schema - comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro regolamentare e programmatico di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute preminenti ragioni di interesse pubblico.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Gara europea a procedura aperta per l'appalto di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all'occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003

CUP xxxxx

Documento di progetto

in unico livello, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36 del 2023

I. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITA L'OPERAZIONE DI ACQUISTO

In Italia, il sistema dei Fondi Interprofessionali e dei Fondi Bilaterali rappresenta uno dei pilastri fondamentali per il finanziamento della formazione continua e la tutela dei lavoratori in situazioni di crisi o sospensione lavorativa. Si tratta di strumenti istituiti per iniziativa delle parti sociali con il supporto normativo dello Stato, che consentono alle imprese di destinare parte dei contributi obbligatori per finanziare attività formative o, nel caso dei Fondi Bilaterali, per garantire prestazioni integrative in ambito occupazionale e previdenziale.

L'art. 118 della Legge n. 388/2000 dispone che, al fine di promuovere lo sviluppo della formazione professionale continua possono essere istituiti, per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato, Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua; tali Fondi possono finanziare, in tutto o in parte, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali, nonché ulteriori iniziative propedeutiche e comunque direttamente connesse a detti piani.

L'attivazione dei Fondi è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che esercita altresì la vigilanza, il monitoraggio e il controllo sulla loro gestione, con la possibilità di disporre la sospensione delle attività o il commissariamento in caso di irregolarità o inadempienze. Tale vigilanza ministeriale si concreta anche mediante la nomina dei presidenti dei collegi sindacali dei Fondi medesimi.

I Fondi, istituiti sulla base di accordi interconfederali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale, possono alternativamente costituirsi in forma di associazioni ai sensi dell'art. 36 Cod. Civ. oppure come soggetti dotati di personalità giuridica ai sensi degli artt. 1 e 9 del D.P.R. 10/02/2000 n. 361, concessa con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto concerne il finanziamento dei Fondi il co. 1 dell'art. 118 dispone che ad essi afferiscano progressivamente le risorse derivanti dal gettito del contributo integrativo stabilito dall'art. 25, 4 co., della Legge n. 845/1978 riguardante l'indennità di disoccupazione involontaria, relativo ai datori di lavoro che aderiscono a ciascun fondo.

I versamenti dei datori di lavoro, ai sensi del co. 3 dell'art. 118, vengono effettuati all'INPS che provvede a trasferirli per intero, dedotti i meri costi amministrativi, al fondo indicato dal datore di lavoro; per i datori di lavoro che non aderiscono ai Fondi rimane l'obbligo di versare il contributo integrativo all'INPS.

I contributi che alimentano i Fondi interprofessionali rappresentano una prestazione patrimoniale imposta, ai sensi dell'art. 23 Cost., considerata altresì la previsione di una sanzione pecuniaria in caso di omesso versamento per cui, pur essendo l'adesione ai Fondi facoltativa, la contribuzione è obbligatoria.

La fase c.d. di "start up", che ha consentito l'avvio delle attività dei Fondi, è stata finanziata con le risorse previste dai commi 10 e 12, lettera b), dell'art. 118 della Legge n. 388/00 ripartite con i Decreti Direttoriali n. 148/03, n. 351/03 e n. 133/04.

Nella fase a regime, invece, i Fondi interprofessionali vengono alimentati, come già esposto, dal gettito derivante dal contributo integrativo dello 0,30% di cui all'articolo 25 della Legge n. 845/1978 che i datori di lavoro versano all'INPS il quale provvede a trasferirlo, per intero, una volta dedotti i meri costi amministrativi, al Fondo indicato dal datore di lavoro.

Al fine di regolamentare la fase c.d. di "start up" dei Fondi è stato emanato, in primo luogo, il Decreto Interministeriale del 23/04/2003 e s.m.i, che ha definito i criteri di riparto delle risorse stanziate e disposto l'obbligo per i Fondi di presentare relazioni rendicontuali al Ministero del Lavoro utilizzando modelli specifici predisposti dal Ministero stesso, da sottoporre a controlli di regolarità finanziaria e gestionale, oltre che a verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi.

Il sistema di controlli sulla gestione delle risorse pubbliche destinate ai Fondi interprofessionali si articola su due livelli:

- il primo, a livello di ciascun Fondo interprofessionale, attraverso sistemi interni di verifica sui piani formativi finanziati, le cui modalità devono essere dettagliate in apposito piano operativo di attività;
- il secondo, a livello ministeriale, mediante l'esame delle relazioni rendicontuali e l'effettuazione di verifiche amministrativo-contabili presso le sedi dei Fondi. Tali controlli riguardano tutte le spese relative ad attività di gestione, iniziative propedeutiche e monitoraggio, e prevedono la verifica, anche a campione, dei sistemi di gestione e controllo adottati dai Fondi, oltre che delle spese rendicontate e dei progetti attuati dai soggetti beneficiari.

Successivamente, per effetto delle previsioni di cui all'art. 9, co. 1, lett. n) del D.Lgs. n. 150/2015 (*"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"*), le funzioni di vigilanza e monitoraggio dei Fondi Interprofessionali, nonché dei Fondi Bilaterali (istituiti ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 276/2003) svolte dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, sono state trasferite all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), restando in capo al Ministero esclusivamente la competenza per i procedimenti di autorizzazione e di commissariamento dei Fondi.

Per effetto della pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 38 del 15.02.2024 del D.P.C.M. n. 230/2023, contenente il *"Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione",* l'ANPAL ha cessato, a far data dal 1° marzo 2024, la propria operatività per scioglimento disposto ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 75/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 112/2023. Conseguentemente, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ritorna ad essere competente anche delle funzioni di gestione, di controllo e vigilanza.

Da ultimo, il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali"* è recentemente intervenuto nel riparto delle funzioni e delle competenze gestionali e amministrative in materia di Fondi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (di seguito DG PASLIO), investendo di specifiche competenze le seguenti Divisioni:

- ✓ la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- ✓ la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'art. 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'art. 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

I Fondi Paritetici Interprofessionali sono attualmente 19 e promuovono lo sviluppo della formazione professionale continua in un'ottica di competitività delle imprese e di garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Parallelamente ai Fondi interprofessionali, il sistema italiano prevede i Fondi Bilaterali, strumenti previsti dal D.Lgs. n. 276/2003 e dal D.Lgs. n. 148/2015 volti ad assicurare ai lavoratori prestazioni integrative in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa in settori non coperti dalla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria. Anche questi Fondi sono istituiti tramite accordi collettivi tra le parti sociali e sono finanziati tramite contributi specifici a carico dei datori di lavoro e, in alcuni casi, dei lavoratori.

Ad oggi, risulta costituito - ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 276/2003 - il Fondo FORMATEMP, Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione che è stato autorizzato all'esercizio delle attività con Decreto del 13/04/2011 del Ministero del Lavoro.

È competenza del Ministero del Lavoro e, più nello specifico della DG PASLIO, esercitare anche sui Fondi Bilaterali funzioni di autorizzazione e gestione, di controllo e vigilanza, di progettazione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo.

* * *

Per l'assolvimento di tutti compiti di cui sopra, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di acquisire da Operatore economico altamente specializzato, un adeguato supporto tecnico-specialistico. Le attività di gestione e vigilanza dei Fondi paritetici interprofessionali nonché dei Fondi bilaterali richiedono infatti competenze professionali elevate e specifiche, nonché capacità operative che superano le ordinarie disponibilità organizzative e di personale interno.

Attraverso il ricorso a un soggetto esterno specializzato, l'Amministrazione mira a rafforzare la propria capacità di istruttoria, controllo e monitoraggio, assicurando livelli elevati di efficienza, efficacia e regolarità nella gestione delle risorse, oltre a promuovere trasparenza, legalità e corretto andamento dell'azione amministrativa.

I vantaggi attesi in termini di qualità e rapidità delle verifiche e di tutela dell'interesse pubblico giustificano ampiamente il ricorso a una procedura di gara aperta per la selezione dell'operatore economico e della proposta maggiormente idonei, a norma dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

II. FABBISOGNO E MODALITÀ DI ACQUISIZIONE

Il contratto in affidamento ha per oggetto la fornitura di servizi supporto specialistico per lo svolgimento delle funzioni di gestione e vigilanza dei Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art.118 della Legge n. 388/2000, nonché dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003.

Per la individuazione del supporto è necessario tener conto della ripartizione delle funzioni individuate dal Decreto Ministeriale n. 29 del 7 marzo 2025 tra la Divisione III e la divisione IV della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi. In particolare:

- la Divisione III della "*Vigilanza sui fondi interprofessionali per la formazione continua e sui fondi bilaterali*";
- la Divisione IV di autorizzare "*l'attivazione dei fondi interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e autorizzazione all'attivazione dei fondi bilaterali di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso, per le annualità 2022 e 2023, delle risorse di cui all'articolo 1, comma 722, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, in favore dei fondi paritetici interprofessionali*".

Di seguito sono definite le linee di attività oggetto dell'affidamento (articolate per la Divisione III e IV), la cui descrizione è stata elaborata tenuto conto della finalità, delle modalità operative per lo svolgimento delle linee e degli strumenti utilizzabili.

<u>Divisione IV</u>

1) Supporto specialistico alla regolamentazione, autorizzazione e governance dei Fondi

1.1 Assistenza tecnica per l'analisi, l'aggiornamento e la manutenzione della normativa e degli atti collegati

- *Finalità*: assicurare che il quadro regolatorio di riferimento per i Fondi interprofessionali e bilaterali sia aggiornato, coerente con la normativa nazionale ed europea e rispondente alle esigenze operative;
- *Modalità operative / contenuti principali*: esame delle norme vigenti, proposta di aggiornamenti, predisposizione di bozze di provvedimenti normativi e regolamentari, attività di consultazione con le parti sociali e i Fondi;
- *Strumenti*: raccolta normativa di settore, banche dati legislative, schemi di decreto, dossier comparativi, esame e confronto sulle criticità.

1.2 Assistenza tecnica per le attività propedeutiche al rilascio ed al mantenimento dell'autorizzazione/riconoscimento al funzionamento dei Fondi di nuova costituzione

- *Finalità:* assicurare che i nuovi Fondi e quelli già operativi rispettino in modo continuativo i requisiti previsti per il loro riconoscimento istituzionale;
- *Modalità operative / contenuti principali:* analisi documentale delle richieste di autorizzazione e delle modifiche degli Statuti e/o dei regolamenti di funzionamento sottoposti a specifica autorizzazione in base alle disposizioni vigenti nonché alle fasi di commissariamento e del Decreto di revoca dell'autorizzazione già emessa;

- *Strumenti:* schede di verifica, flussi procedurali, database anagrafico dei Fondi, sistema di gestione iter autorizzativi, esame e confronto sulle criticità.

1.3 Assistenza tecnica per l'esame della documentazione gestionale e per il monitoraggio degli indicatori

- ✓ *Finalità:* verificare la correttezza della documentazione afferente alla gestione trasmessa dai Fondi, il monitoraggio ex lege, l'elaborazione e l'analisi degli indicatori di attuazione e di performance dei Fondi stessi; verificare la corretta applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato da parte dei Fondi ex art. 118 della Legge n. 388/2000 ed *ex* art. 12 del D. Lgs. n. 276/2003, nonché per i relativi adempimenti in materia e/o per gli eventuali procedimenti di monitoraggio avviati dalla Commissione Europea;
- ✓ *Modalità operative / contenuti principali*: raccolta e analisi dei dati gestionali, verifica della documentazione di rendicontazione, controllo sugli adempimenti in materia di Aiuti di Stato, predisposizione di report periodici di monitoraggio e analisi degli scostamenti;
- ✓ ***Strumenti*:** banche dati gestionali, sistemi di reportistica, modelli di rilevazione e indicatori di performance, normative di riferimento in materia di Aiuti di Stato, esame e confronto sulle criticità.

1.4 Assistenza tecnica per le attività di coordinamento e di governance

- *Finalità*: favorire tutte le attività di coordinamento, governance e periodici incontri nonché lo svolgimento di attività trasversali e strettamente connesse a quelle dell'autorizzazione e gestione;
- *Modalità operative principali*: organizzazione di tavoli di confronto, predisposizione di documentazione tecnica e di indirizzo, aggiornamento dei flussi informativi tra Ministero e Fondi, supporto nella gestione delle relazioni istituzionali;
- *Strumenti*: verbali di incontri, circolari, schemi di indirizzo operativo, piattaforme di comunicazione collaborativa, esame e confronto sulle criticità.

Divisione III

2) Assistenza tecnica e supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Fondi

2.1 Assistenza tecnica e supporto per la verifica della presenza e della permanenza dei requisiti di adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo dei Fondi

- ✓ *Finalità*: garantire che i Fondi operino in modo conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente, assicurando trasparenza, efficacia gestionale e adeguata capacità di controllo interno;
- ✓ *Modalità operative / contenuti principali*: attività on desk di analisi documentale, verifica dei sistemi procedurali adottati dai Fondi, controllo della completezza e congruità delle informazioni rese pubbliche sui rispettivi siti istituzionali e confronto diretto con i referenti dei Fondi per chiarimenti o integrazioni;
- ✓ *Strumenti*: checklist di controllo normativo, esercizio piattaforme informatiche per la raccolta documentale e strumenti di audit desk, esame e confronto sulle criticità.

2.2 Assistenza tecnica e supporto per le verifiche a campione e supplementari sulle attività formative finanziate dai Fondi

- *Finalità*: accertare la regolarità e la coerenza rispetto agli obiettivi dichiarati nonché la corretta gestione finanziaria delle attività formative finanziate dai Fondi;

- *Modalità operative / contenuti principali*: selezione di un campione rappresentativo di interventi formativi finanziati, analisi on desk della documentazione progettuale, amministrativa e contabile, verifiche in loco presso le sedi formative e audizione dei soggetti attuatori;
- *Strumenti:* griglie di valutazione, format per la verbalizzazione dei controlli, sistemi di tracciabilità dei progetti e delle rendicontazioni, software per il monitoraggio degli indicatori di performance, esame e confronto sulle criticità.

2.3 Assistenza tecnica e supporto per il monitoraggio degli adempimenti e delle procedure di recupero conseguenti ai controlli

- *Finalità*: verificare che i Fondi, a seguito delle irregolarità riscontrate, pongano in essere le azioni correttive, di adeguamento procedurale o di recupero finanziario richieste dalla normativa;
- *Modalità operative / contenuti principali*: analisi periodica degli stati di avanzamento degli adempimenti, esame della documentazione attestante la chiusura delle azioni correttive e, se necessario, svolgimento di verifiche supplementari;
- *Strumenti*: report di monitoraggio aggiornati, tracciati informativi condivisi con i Fondi, piattaforma di gestione del ciclo di vita delle irregolarità, esame e confronto sulle criticità.

2.4 Assistenza tecnica e supporto per attività trasversali e strettamente connesse alla vigilanza

- *Finalità*: garantire la coerenza e la qualità complessiva delle attività di vigilanza attraverso iniziative di coordinamento, standardizzazione dei processi e aggiornamento metodologico;
- *Modalità operative / contenuti principali*: predisposizione di report di sintesi sulle attività svolte, organizzazione di incontri periodici con i referenti dei Fondi e con le altre strutture di controllo, predisposizione di linee guida e documenti di indirizzo;
- *Strumenti:* verbali di riunione, report analitici e sintetici, modelli di documentazione standard, esame e confronto sulle criticità.

<u>Attività comune alle Divisioni III e IV</u>

3) Supporto alla definizione del quadro funzionale del sistema informativo integrato di monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni

3.1 Analisi funzionali e definizione delle specifiche tecnico-amministrative necessarie alla progettazione e sviluppo del sistema informativo integrato di monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni e all'organico raccordo funzionalità e cooperazione del sistema con i sistemi informativi del lavoro e delle politiche attive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Si riportano di seguito le principali esigenze tecniche che dovranno basilarmente essere incluse nel sistema informativo:

- previsione di una specifica sezione all'interno dell'applicativo, in cui sia raccolta e consultabile la normativa di riferimento dell'attività;
- previsione di una specifica sezione in cui i Fondi possano caricare tutta la documentazione relativa al loro modello di Organizzazione e Gestione, di anagrafica, di flussi finanziari e di rendicontazione finanziaria (con previsione della cadenza temporale per il caricamento e di un eventuale alert in caso di sforamento dei termini);
- previsione di una sezione dedicata all'inserimento da parte dei Fondi dei dati sulle risorse

finanziarie complessivamente utilizzate dagli stessi per ciascuna tipologia di spesa prevista dalla vigente normativa;

- possibilità di raccolta dati ai fini del monitoraggio fisico delle attività e in piena integrazione e interoperatività con le piattaforme ministeriali (SIU e SIISL) e con le principali banche dati detenute da altre Amministrazioni (Es. Inps, Agenzia delle Entrate);
- previsione di diversi livelli di autorizzazione all'accesso nelle varie sezioni della piattaforma;
- previsione di un help-desk per l'utilizzo della piattaforma nonché di tutte le funzionalità di controllo di correttezza e qualità dei dati.

Si precisa che le attività di sviluppo e manutenzione del sistema informativo suindicato non sono comprese nell'oggetto dell'appalto in affidamento. Alle dette attività, infatti, il Ministero intende provvedere a mezzo di terzo Operatore specializzato.

Il supporto relativo a tale attività si concentrerà principalmente nella fase iniziale del servizio, ovvero, indicativamente, nei primi sei mesi.

III. PERIODO E TEMPISTICA DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI RICHIESTI

La durata complessiva del contratto è stabilita in 36 mesi. In casi eccezionali, inoltre, il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo comunque non superiore a mesi 4) se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, infine entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto, per un importo complessivamente non superiore all'importo di aggiudicazione ed una durata non superiore a 3 (tre) anni.

IV. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO DEDICATO

L'affidatario del contratto dovrà formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro giorni 5 (cinque) dalla data di avvio delle attività, un Piano Generale di Lavoro di livello esecutivo che tenendo conto di tutto quanto richiesto dal capitolato, illustrerà nello specifico tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse umane e tecnologiche per tutti i singoli adempimenti previsti nell'ambito dei processi e degli interventi gestiti da DG PASLIO, come individuati nelle sezioni precedenti.

Sulla scorta di tale Piano Generale saranno predisposti piani semestrali di attività concordati con l'Amministrazione che costituiranno il riferimento di controllo dell'efficacia ed efficienza del servizio fornito. Detti piani semestrali dovranno essere consegnati con anticipo di almeno 20 (venti) giorni naturali rispetto all'inizio del periodo di riferimento.

Riguardo problematiche specifiche le parti potranno procedere ad incontri tecnici in ordine ai quali verrà redatto specifico verbale, il quale – sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione per l'Amministrazione e dal Capo Progetto per il Fornitore – andrà a costituire documento contrattuale integrativo tra le parti (di natura comunque esecutiva e quindi non atto a modificare gli accordi contrattuali intervenuti).

In particolare, tale procedura potrà essere impiegata per stabilire la tempistica specifica di esecuzione di determinate attività od azioni contrattuali.

Il servizio, ancorché definito quantitativamente e qualitativamente nel capitolato e nel contratto che

sarà sottoscritto, dovrà essere erogato con la necessaria flessibilità operativa a seguito di necessità e/o esigenze non pianificabili alla data dalla DG PASLIO, e che saranno all' occasione concordate in sede di definizione piano semestrale o anche all'interno di specifici atti esecutivi all'uopo sottoscritti.

Le attività svolte dovranno essere descritte con cadenza trimestrale, da parte dell'Operatore affidatario, in apposite relazioni di avanzamento lavori, che dovranno svilupparsi lungo le medesime direttrici degli strumenti pianificazione adottati, così da consentire i raffronti del caso.

Nelle stesse relazioni dovrà essere analiticamente indicato il volume di impegno, in termini di giornate lavoro, registrati per ciascun componente del gruppo di lavoro. Tali volumi dovranno comunque risultare compatibili con gli strumenti di pianificazione suindicati.

In allegato a tali relazioni, se così richiesto dall'Amministrazione, dovranno essere consegnati i timesheet del personale impiegato negli interventi.

A richiesta, il Fornitore presenterà comunque all'Amministrazione la documentazione integrativa utile alla illustrazione e dimostrazione dell'attività svolte.

Il Fornitore renderà i servizi richiesti a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente integrato al proprio interno, operante sotto la supervisione ed il coordinamento operativo del responsabile del servizio. In ogni caso, la responsabilità complessiva e specifica della corretta ed utile prestazione dei servizi richiesti resta in capo all'Operatore economico affidatario, il quale dovrà dunque provvedere alla gestione e conduzione esterna del gruppo in modo da garantire la continuità ed efficacia delle attività allo stesso demandate.

I servizi in affidamento verranno resi dall'Operatore affidatario a mezzo di gruppo di lavoro composito, altamente specializzato, che opererà in modo integrato al proprio interno, sotto la supervisione ed il coordinamento operativo di risorsa professionale che rivestirà il ruolo di capo progetto.

Le risorse da impiegare nell'esecuzione del servizio in affidamento dovranno rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, da intendersi a tutti gli effetti come requisiti minimi.

I nominativi delle figure professionali che comporranno il Gruppo di lavoro individuato (specialisti a parte) dovranno essere trasmessi dall'Operatore affidatario - insieme al Piano Generale di Lavoro - unitamente ai relativi curricula, sottoscritti dalle risorse medesime e corredati di copia di documento di identità (o altrimenti sottoscritti in forma digitale dagli stessi interessati).

L'Amministrazione, agli effetti del rilascio del benestare per l'effettivo inserimento nel gruppo di lavoro, potrà richiedere di effettuare colloqui conoscitivi con le singole risorse proposte. Per le figure degli specialisti l'Amministrazione inoltrerà invece, all'occorrenza, specifica richiesta di nominativi e curriculum.

Nell'arco dell'intera durata del contratto, i relativi profili professionali delle risorse impiegate saranno considerati invariati, non rilevando l'esperienza professionale acquisita in corso di rapporto rispetto alla qualifica di riferimento (di ciò essendosi tenuto conto nella determinazione della base d'asta).

Per il detto gruppo di lavoro è stata individuata come necessaria – sulla base delle pregresse specifiche esperienze dell'Amministrazione nel settore, nonché in ragione del fabbisogno di supporto stimato per il periodo a venire – la conformazione minima di seguito indicata, che sarà richiesto ai concorrenti di rispettare (per numerosità e qualificazione specifica delle risorse).

- **Profilo del Capo Progetto**

N. 1 Capo del progetto, con anzianità lavorativa di almeno 14 anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero

specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno 10 anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (secondo la definizione appresso fornita) ed almeno 3 anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Saranno richieste conoscenze specifiche nell'ambito di servizi attività in favore di P.A. di assistenza tecnica e/o controllo di interventi finanziati con risorse pubbliche nazionali e/o comunitarie, nonché conoscenze in ambito normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.

Impegno complessivo previsto: 72 giornate/lavoro (2 giornate/mese in media)

- **Profilo dei Coordinatori manager**

N. 2 Coordinatori manager con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) ed almeno due anni di provata esperienza nella specifica funzione di Coordinatore manager (comunque denominato). Sono richieste conoscenze specifiche in ambito normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.

In particolare, saranno richieste le seguenti competenze in modo da garantire il coordinamento delle attività svolte da tutto il gruppo di lavoro:

- Conoscenza della normativa di riferimento;
- Competenza finanziaria e contabile:
  - Bilanci e gestione dei fondi: capacità di analizzare i bilanci dei fondi, valutare la gestione finanziaria e identificare eventuali irregolarità;
  - Contabilità: Conoscenza dei principi contabili applicati alla gestione dei fondi interprofessionali, per verificare la corretta registrazione delle operazioni;
  - Analisi finanziaria: Abilità di analizzare i flussi finanziari, valutare la sostenibilità dei fondi e individuare eventuali rischi.
- Abilità analitiche e di gestione del rischio:
  - Analisi dei dati: Capacità di analizzare i dati relativi alla gestione dei fondi, per individuare eventuali deviazioni dalle norme o comportamenti non corretti;
  - Gestione dei rischi: Abilità di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla gestione dei fondi, per garantire la loro stabilità finanziaria;
  - Comunicazione: Capacità di comunicare i risultati delle analisi e le eventuali irregolarità ai responsabili dei fondi.
- Competenze specifiche:
  - Conoscenza del settore e delle attività svolte dai fondi: familiarità con le attività di formazione finanziata dai fondi interprofessionali e le esigenze dei destinatari;
  - Conoscenza delle best practices: familiarità con le migliori pratiche in materia di gestione dei fondi interprofessionali, per garantire la loro efficienza ed efficacia;
  - Capacità di svolgere attività di audit: abilità di svolgere attività di audit per verificare la conformità alla normativa e la corretta gestione dei fondi.

L'iscrizione del Coordinatore manager a supporto della Divisione III nel Registro dei revisori di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010 sarà valutata positivamente, secondo quanto stabilito nel Disciplinare di gara (paragrafo 16.1, tabella 1).

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 288 giornate/lavoro (8 giornate/mese in media)

- **Profilo dei consulenti senior**

N. 8 consulenti senior con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento).

Più esattamente, saranno richiesti i seguenti profili:

- Profilo A - n. 3 esperti con esperienza professionale nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) non inferiore a 5 anni; almeno uno di tali esperti dovrà aver maturato esperienze di supporto alla P.A. o Enti vigilati nel processo di definizione degli elementi funzionali di sistemi informativi complessi volti alla gestione ed al controllo di programmi o interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi);
- Profilo B - n. 3 esperti contabili, iscritti al Registro dei Revisori di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 39/2010, con esperienza professionale di almeno due anni in attività controllo e vigilanza su enti pubblici o su enti vigilati/accreditati da enti pubblici o comunque sulla gestione e rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi);
- Profilo C - n. 2 esperto legale, con esperienza professionale di almeno di 4 anni in attività di supporto specialistico in favore di P.A. o enti vigilati da P.A. nella predisposizione di relazioni, pareri o altri atti di ordine tecnico-giuridico nell'ambito di situazioni contenziose (anche di natura amministrativa o stragiudiziale) e/o di situazioni facenti riferimento ad attività di controllo amministrativo e/o contabile.

Saranno richieste conoscenze specifiche, modulate in ragione del profilo di riferimento, in ambito normativo, finanziario e contabile, oltre a capacità analitiche e di gestione del rischio e competenze specialistiche, che permettano di garantire il rispetto delle normative, la corretta gestione dei fondi e il raggiungimento degli obiettivi di formazione continua.

In particolare, sono richieste le seguenti competenze:

- <u>Conoscenza della normativa di riferimento</u>;
- <u>Competenza finanziaria e contabile</u>:
  - Bilanci e gestione dei fondi: capacità di analizzare i bilanci dei fondi, valutare la gestione finanziaria e identificare eventuali irregolarità;
  - Contabilità: Conoscenza dei principi contabili applicati alla gestione dei fondi interprofessionali, per verificare la corretta registrazione delle operazioni;
  - Analisi finanziaria: Abilità di analizzare i flussi finanziari, valutare la sostenibilità dei fondi e individuare eventuali rischi.
- <u>Abilità analitiche e di gestione del rischio</u>:
  - Analisi dei dati: Capacità di analizzare i dati relativi alla gestione dei fondi, per individuare eventuali deviazioni dalle norme o comportamenti non corretti;

- Gestione dei rischi: Abilità di identificare, valutare e gestire i rischi legati alla gestione dei fondi, per garantire la loro stabilità finanziaria.
- Comunicazione: Capacità di comunicare i risultati delle analisi e le eventuali irregolarità ai responsabili dei fondi.

➢ Competenze specifiche:

- Conoscenza del settore e delle attività svolte dai fondi: familiarità con le attività di formazione finanziata dai fondi interprofessionali e le esigenze dei destinatari.
- Conoscenza delle best practice: familiarità con le migliori pratiche in materia di gestione dei fondi interprofessionali, per garantire la loro efficienza ed efficacia.
- Capacità di svolgere attività di audit: abilità di svolgere attività di audit per verificare la conformità alla normativa e la corretta gestione dei fondi.

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 648 giornate/lavoro (18 giornate/mese in media).

- **Profilo del Consulente junior**

N. 9 Consulenti junior, con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento).

Più esattamente, saranno richiesti i seguenti profili:

- Profilo A - n. 3 esperti con esperienza professionale nella specifica materia oggetto dell'appalto (v.si appresso) non inferiore a 3 anni;
- Profilo B - n. 3 esperti contabili, con esperienza professionale di almeno due anni in attività controllo e vigilanza su enti pubblici o su enti vigilati/accreditati da enti pubblici o comunque sulla gestione e rendicontazione di interventi finanziati con risorse pubbliche (interventi posti in essere da Fondi bilaterali o paritetici compresi);
- Profilo C - n. 3 esperto legale, con esperienza professionale di almeno di 2 anni in attività di supporto specialistico in favore di P.A. o enti vigilati da P.A. nella predisposizione di relazioni, pareri o altri atti di ordine tecnico-giuridico nell'ambito di situazioni contenziose (anche di natura amministrativa o stragiudiziale) e/o di situazioni facenti riferimento ad attività di controllo amministrativo e/o contabile.

Impegno complessivo previsto per ciascuna risorsa: 648 giornate/lavoro (18 giornate/mese in media).

- **Figure specialistiche**

Ad integrazione del suindicato gruppo di lavoro, il Ministero potrà richiedere l'intervento di figure specialistiche destinate ad operare con riferimento a specifici temi o specifiche problematiche, in possesso di provata esperienza, di durata almeno decennale, negli specifici settori di competenza.

In particolare, potranno essere richieste figure professionali per supporto specialistico riconducibili, a titolo indicativo, alle seguenti tipologie:

- specialista in temi di fiscalità e finanza;
- specialista in ambito di diritto societario o diritto del lavoro;
- specialista in statistica;
- normativa e adempimenti in materia di aiuti di Stato;
- normativa e adempimenti in materia di protezione dei dati;

- normativa e adempimenti in materia di appalti pubblici.

Si precisa che si tratta di una componente del servizio avente carattere espressamente *on demand,* che sarà dunque attivata dal Ministero qualora ne ricorra l'esigenza ed a misura di questa, attraverso richiesta scritta espressa.

Il volume complessivo di giornate lavoro che potrà comunque essere richiesto dall'Amministrazione, cumulativamente, per la categoria degli specialisti è fissato in n. 40 gg./lavoro nel triennio: rispetto a tale volume di impegno devono quindi essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

* * *

Gli effettivi volumi di impegno per tutte le risorse suindicate verranno determinati sulla base del fabbisogno specifico che risulterà dal processo di pianificazione delle attività.

In ogni caso, si fornisce di seguito il numero massimo di risorse per profilo che l'Amministrazione potrà richiedere (salvo variazioni da apportarsi secondo le modalità consentite dall'ordinamento) ed il relativo volume di impegno richiesto per singola risorsa (in termini di giornate lavoro, per una durata tipo che può indicarsi in 8 ore ciascuna):

- Capo progetto: n. 1 risorsa, per n. 2 giornate mese (media tendenziale), per complessive 72 giornate lavoro;
- Coordinatore manager: n. 2 risorse, ciascuno per n. 8 giornate mese (media tendenziale), per complessive 576 giornate lavoro;
- Consulente senior: n. 8 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.184 giornate lavoro;
- Consulente junior: n. 9 risorse, ciascuno per 18 giornate mese (media tendenziale), per complessive 5.832 giornate lavoro.
- Specialisti: n. 40 giornate lavoro complessive nel triennio.

Rispetto ai volumi di impegno sopra indicati devono essere conformate le offerte tecniche ed economiche di gara.

Fatta eccezione per le verifiche in loco o altra attività da fornirsi necessariamente presso sede diversa, alle risorse messe a disposizione dall'Operatore affidatario sarà richiesto di prestare il loro supporto - salvo diversa intesa con l'Amministrazione - presso gli uffici del Ministero.

V. Costi della sicurezza e della manodopera

Trattandosi di appalto di servizi di natura intellettuale, non sono previsti costi per la sicurezza da rischio di interferenze e i concorrenti non saranno tenuti ad indicare, in offerta, i costi per la sicurezza aziendale o da rischio specifico, né sussiste l'obbligo di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Per la stessa ragione non si procede all'individuazione dei costi per la manodopera.

Nella valutazione di congruità delle offerte di gara si terrà comunque conto degli oneri per la sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto in affidamento.

VI. Importo a base d'asta e oneri complessivi dell'operazione

Il valore massimo dell'affidamento e quindi l'importo da porre a base di gara è stato stimato – sulla base di quanto appresso indicato - in complessivi Euro € 5.605.336,00 oltre IVA ed eventuali altri contributi obbligatori di legge.

Parametri realizzativi

Per la determinazione di tale importo sono stati impiegati parametri realizzativi individuati essenzialmente attraverso raffronti diretti con servizi corrispondenti od analoghi acquisiti dalla soppressa ANPAL o dallo scrivente Ministero o da altre Amministrazioni nel settore di riferimento (servizi di assistenza tecnica e gestionale a supporto del processo di gestione e controllo dei Programmi FSE o SIE), tenuto conto dello specifico quadro di fabbisogni descritto nei paragrafi precedenti.

Si tratta, più esattamente, dei parametri relativi alla composizione del gruppo di lavoro dedicato ed alla consistenza dei volumi richiesti per singola risorsa sopra indicati.

Sono state a questo effetto in ogni caso adeguatamente considerate l'articolazione e la consistenza stimate dei servizi in affidamento, il valore complessivo delle attività gestite dai Fondi (prossimo ad 1 miliardo di euro, nel 2023).

Parametri economici

Per le risorse umane da impiegarsi nella attività di progetto sono state individuate delle tariffe unitarie di conto (per g/l) coerenti con i valori correnti di mercato e le relative tariffe a base d'asta. In caso di non completa sovrapposizione (sotto il profilo delle caratteristiche curricolari e/o funzionali) con la tipologia professionale richiesta, il raffronto è stato operato con la tipologia di risorsa maggiormente prossima.

Con riferimento alle operazioni gestite da Consip, quale centrale di committenza pubblica, i principali strumenti di raffronto sono stati la procedura di gara finalizzata all'affidamento di accordo quadro avente ad oggetto servizi di supporto e assistenza tecnica per lo sviluppo della funzione di audit dell'Organismo indipendente di audit del PNRR, dei Programmi 2021/2027 ed altri (ID 2600)e la procedura di gara per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza ed audit dei programmi cofinanziati dall'UE (AdA e OCN – IGRUE), ID 2405.

Sono state quindi considerate altre procedure bandite di recente dallo stesso Ministero del Lavoro in ambito Fondi europei (in particolare, a supporto del PN Inclusione ed a supporto del PM Giovani, Donne e Lavoro), nonché operazioni consimili espletate di recente da altre Amministrazioni titolari di Programmi (ad esempio: Regione Sardegna).

Sono stati infine anche considerati i valori unitari posti a base d'asta nella recente procedura di gara bandita da INVITALIA s.p.a. per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca per servizi di assistenza tecnica a supporto del PN RICERCA.

Tenuto conto della diversità dei valori tariffati rilevati, la misura finale delle tariffe a base d'asta è stata individuata in una dimensione tale da contenere ragionevolmente la spesa complessiva e ad un tempo da consentire agli Operatori del settore di proporre risorse e servizi di livello qualitativo adeguato, tenuto conto della criticità e rilevanza dei servizi in affidamento, nonché anche della distribuzione dei servizi medesimi sull'intero territorio nazionale, con conseguenti significativi oneri di trasferta.

Sono stati comunque tenuti in debito conto anche i costi lordi risultanti dagli strumenti di contrattazione collettiva ritenuti maggiormente pertinenti o prossimi rispetto all'oggetto dell'intervento, ricostruiti in termini di costi aziendali complessivi sulla base delle apposite tabelle predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sulla base di tale analisi si è infine proceduto alla individuazione degli importi unitari e complessivi riportati nella sotto estesa tabella.

A	*B*	*C*	*D*	*E*
Risorsa/e	***n. gg. mese stimate per risorsa***	***n. gg complessive stimate nel periodo (36 mesi)***	***Importo unitario per g/l (in €)***	***Totali (in €) IVA esclusa***
n. 1 Capo progetto	2	72	€ 808,00	€ 58.176,00
N. 2 Coordinatori Manager	8	576	€ 619,00	€ 356.544,00
n. 8 Consulenti senior (Profili A, B e C)	18	5184	€ 587,00	€ 3.043.008,00
n. 9 Consulenti junior (Profili A, B e C)	18	5.832	€ 364,00	€ 2.122.848,00
specialisti (on demand)	/	40	€ 619,00	€ 24.760,00
Totale				**€ 5.605.336,00**

La base d'asta è stata quindi fissata in **€ 5.605.336,00**.

Le tariffe suindicate (IVA a parte) son intese al lordo di ogni onere e spesa, comprese quelle generali e di trasferta, nonché quelle relative alle attrezzature di tipo informatico ad uso personale delle risorse suindicate.

Il valore massimo complessivo dell'operazione, tenuto delle opzioni che saranno previste negli atti di gara, è quello riportato nella sotto estesa tabella.

Importo a base d'asta	€ 5.605.336,00
Affidamento servizi analoghi ex art. 76, comma 6, del Codice	€ 5.605.336,00
Valore globale massimo (ogni opzione compresa)	€ 11.210.672,00

VII. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

L'Amministrazione procedente intende provvedere alle attività necessarie all'affidamento del servizio ed al controllo della fase di esecuzione del contratto a mezzo di proprio personale dedicato o di altro personale pubblico di cui possa avvalersi senza oneri aggiuntivi.

Di conseguenza, l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione dei servizi oggetto del contratto in affidamento (al netto delle opzioni suindicate) può formularsi come segue:

a) corrispettivo massimo di competenza del Fornitore	= €	5.605.336,00
b) IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%)	= €	1.233.173,92
c) contributo gara (ANAC) a carico pubblico	= €	880,00
per un totale ad oggi stimabile pari, nel massimo, quindi, ad	= €	6.839.389,92

al netto delle suindicate opzioni e di eventuali oneri per incentivi tecnici come per legge.

VIII. SCHEMI DEGLI ATTI DI GARA ALLEGATI

Si allega il testo del Capitolato predisposto ed unito schema di contratto, nonché il relativo Disciplinare, quest'ultimo redatto in conformità allo schema di cui al Bando-tipo ANAC n. 1/2023, come aggiornato dalla stessa Autorità.

-

REPUBBLICA ITALIANA

(schema di) **Contratto**

per l'affidamento di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli Incentivi all'Occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003

CIG ___ - CUP___

L'anno ___, il giorno __ del mese di ___, in Roma, presso gli uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in Roma, Via _____, dinnanzi a me, _____ _____, Ufficiale Rogante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nominato con D.D. n. __ del _____ 202_, non assistito da testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, sono presenti:

- **il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale** _____, con sede in Roma _____ , codice fiscale 80237250586, rappresentato ai fini del presente atto da__ _____ _____, nat_ a _____ (__) il __/__/__, domiciliat_ ai fini del presente atto presso la citata sede ministeriale, (nel seguito del presente atto indicato per brevità anche come "Amministrazione committente" o solo "Amministrazione");

- da una parte

e

_____, Società di nazionalità _____, con sede legale in _____, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di _____ , Patita IVA _____, Codice fiscale, capitale sociale di € _____ (_____), rappresentata ai fini del presente atto da__ _____, nat_ a _____a il __/__/__ e domiciliat_ per la carica presso la sede societaria, nella qualità di _____ (nel seeguito del presente

atto indicata per brevità anche solo come “Impresa”)

- dall’altra parte

Dell’identità personale dei comparenti io ufficiale rogante sono certo.

PREMESSO che

a) con bando pubblicato sulla Banca Dati ANAC in data __/__/__ e sulla GUUE n. ___ del __/__/2025, di cui al CIG_____, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha indetto una procedura di gara telematica aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. n. 36 del 2023, attraverso la piattaforma certificata Consip AcquistinretePA, avente ad oggetto appalto per l’erogazione di servizio di assistenza tecnica e supporto specialistico alla Direzione Generale per le Politiche Attive del Lavoro, dei Servizi per il Lavoro e degli incentivi all’occupazione per lo svolgimento delle funzioni di autorizzazione, gestione, controllo, vigilanza, monitoraggio, vigilanza e raccolta delle attestazioni relative ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all’art. 118 della Legge n. 388/2000 e dei Fondi bilaterali di cui all’art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 276/2003;

b) con provvedimento del Direttore della Direzione Generale _____ – MLPS, la procedura di gara di cui sopra, previo espletamento dei controlli di legge in ordine ai requisiti dichiarati dall’Impresa all’atto della partecipazione alla procedura, è stata aggiudicata in favore de _____;

c) la suindicata Impresa ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, documentazione che, seppure non materialmente allegata al presente atto, si intende nello stesso recepita, ivi inclusa la documentazione attestante l'intervenuta costituzione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia dell’adempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36 del 2023, secondo i termini di cui all'art. 11 del presente contratto;

d) l’Amministrazione ha provveduto alle verifiche tutte propedeutiche alla stipula del presente del contratto;

e) l’Impresa dichiara che quanto risulta dal presente contratto e dagli atti della procedura di gara svolta (e in particolare: Capitolato descrittivo e prestazionale; Disciplinare di gara e allegati; atti costituenti l’Offerta Tecnica e l’Offerta Economica presentata dall’Impresa medesima), definisce in modo adeguato e completo l’oggetto delle prestazioni;

Tanto premesso, i detti comparenti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

NORME E CLAUSOLE REGOLATRICI

L'esecuzione del presente contratto è regolata:

- dalle clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Amministrazione e l'Impresa;
- dalle norme applicabili in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e dalle norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale di specifico riferimento delle Amministrazioni centrali dello Stato ed innanzitutto dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 2023;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate o che verranno emanate, con efficacia sui contratti in corso, in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

ARTICOLO 2

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 2023, Responsabile Unico del Progetto è _____.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36 del 2023, è designato Direttore dell'Esecuzione del Contratto _____.

ARTICOLO 3

OGGETTO DEL CONTRATTO E CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO

In base al presente contratto, l'Impresa si impegna a fornire, nel periodo di validità del medesimo, tutto quanto previsto nel Capitolato speciale e nell'offerta di gara in

premessa citati, con le specificazioni e modalità attuative stabilite nel presente contratto.

Restando espressamente salva ogni più ampia previsione contenuta nel Capitolato prestazionale o in offerta, l'Impresa dovrà quindi provvedere alle linee di attività descritte, in particolare al paragrafo 2 (“Oggetto dei servizi richiesti”) del detto Capitolato, attraverso la metodologia, gli strumenti e le risorse indicati all’interno di quest’ultimo, nel rispetto della tempistica sempre ivi stabilita.

L’espletamento delle attività suddette comprende anche i servizi e le attività non espressamente menzionati nel Capitolato o nell'offerta di gara, ma necessari alla produzione dei servizi invece ivi menzionati.

L’Impresa assume a suo completo carico il personale, i macchinari, gli attrezzi, la fornitura del materiale consumabile occorrente per le attività in appalto, ed in genere qualsiasi mezzo necessario alla perfetta esecuzione del servizio, secondo le modalità previste dal presente contratto e dai suoi allegati.

Con la stipula del presente contratto, l'Impresa si obbliga quindi irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a prestare i suddetti servizi secondo i volumi di impegno ed attività, i mezzi ed i percorsi stabiliti negli atti su richiamati.

ARTICOLO 4

DURATA DEL RAPPORTO

Il servizio in affidamento avrà una durata di mesi 36 (trentasei), decorrenti dal giorno successivo a quello di comunicazione all’Impresa dell’intervenuto completamento dell’iter di approvazione e controllo previsto per il contratto.

In casi eccezionali, il contratto potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (per un periodo, comunque, non superiore a mesi 4) se si verificano le condizioni indicate all’articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell’art. 76, comma 6, del Codice, infine entro tre anni dalla data di stipula del contratto originario la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all’aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi oggetto del primo contratto.

ARTICOLO 5

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'Impresa si obbliga ad eseguire le oggetto del presente contratto a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, ovvero nel rispetto di quanto sarà più specificamente concordato tra le parti in merito alle modalità ed ai termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Nel caso in cui gli atti ed i documenti di gara richiamati nella premessa prodotti dall'Amministrazione presentassero elementi di discordanza con gli atti invece prodotti dall'Impresa, i primi prevarranno sui secondi.

È in facoltà dell'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Impresa dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito l'Amministrazione, al quale è affidato il compito di coordinamento dell’intera iniziativa.

Il gruppo di lavoro incaricato di rendere i servizi oggetto del presente contratto, quale condizione di accettazione del servizio, deve essere conforme a quello specificato negli atti di gara. È comunque in facoltà dell'Amministrazione di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che dovessero risultare in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per l'Amministrazione.

L'Impresa potrà procedere alla sostituzione delle figure professionali ammesse nel

gruppo previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

L'Impresa si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Impresa si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia o possa avere influenza sull'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 6

PIANIFICAZIONE E CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di pianificazione e consuntivazione delle attività si svolgeranno secondo quanto previsto al paragrafo 4 del Capitolato descrittivo e prestazionale della procedura.

ARTICOLO 7

CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo massimo complessivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni a carico dell'Impresa è stabilito in Euro _____ (_____) oltre IVA come per legge.

Per l'esatta determinazione dei corrispettivi di effettiva competenza dell'Impresa, da liquidarsi su base trimestrale, si farà riferimento ai volumi di impegno (gg/lavoro delle risorse del gruppo) effettivamente registrati, con applicazione delle tariffe unitarie risultanti dall'offerta economica di gara.

Il corrispettivo complessivo per l'espletamento dei servizi richiesti, alle condizioni tutte della documentazione di gara e dell'offerta presentata in sede di gara, si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, fatta salva, ricorrendone le condizioni, l'applicazione dell'istituto della revisione dei prezzi, così come previsto al paragrafo 3 del Disciplinare di gara.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36 del 2023, all'importo netto

dei singoli pagamenti in corso di esecuzione sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento.

Dette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, secondo anche quanto stabilito agli artt. 116 e 117 del Codice.

L'Impresa, previo naturalmente esperimento, da parte dell'Amministrazione, di tutte le necessarie verifiche e valutazioni, anche, laddove del caso, di ordine funzionale e/o tecnico-qualitativo, potrà emettere la fatturazione per il pagamento dei corrispettivi contrattuali di cui al precedente articolo subordinatamente:

a) alla verifica, da parte dell'Amministrazione, della rispondenza ed adeguatezza di ciascuna componente dei servizi ed output forniti rispetto alle specifiche ed agli standard tecnici, metodologici e qualitativi previsti per i prodotti o servizi medesimi all'interno del Capitolato, dei Piano di attività e di eventuali ulteriori documenti o contributi definiti ed approvati in corso di rapporto;

b) all'approvazione, da parte dell'Amministrazione, delle relazioni di avanzamento lavori di cui al paragrafo 4 del Capitolato di gara.

Nel caso in cui le verifiche di cui sopra non diano esito positivo e non possa conseguentemente procedersi alle approvazioni del caso (per la riscontrata carenza o inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti o anche per la riscontrata carenza o inadeguatezza delle relazioni periodiche trasmesse), l'Amministrazione, salvo ogni altro rimedio, sospenderà i relativi pagamenti, sino a completa eliminazione, ove ancora possibile ed utile, delle carenze riscontrate.

Ricorrendone i presupposti di gravità e persistenza, l'Amministrazione potrà altresì:

- decurtare in via definitiva l'importo dei corrispettivi di competenza stabiliti;

- agire per la risoluzione del contratto in danno dell'Impresa inadempiente.

I predetti corrispettivi saranno corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di contabilità delle Amministrazione medesima. Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal

D.Lgs. n. 52 del 2004 e dal D.Lgs. n. 82 del 2005 (e dai successivi decreti attuativi).

Tutti i pagamenti saranno effettuati su c/c bancario o postale intestato all'Impresa e dedicato alle commesse pubbliche, secondo i termini stabiliti all'art. 3 della legge n. 136/2010.

A questo effetto, nei termini di cui all'art. 3 cit., l'Impresa è tenuta a comunicare all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata r.r. (o via PEC) - sotto le sanzioni ed i rimedi di legge:

- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ex lege sopra cit., verso il quale saranno diretti i pagamenti contrattuali;

- le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su tale conto corrente.

L'Impresa, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

I relativi mandati di pagamento verranno emessi dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili all'Impresa, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione della relativa fattura.

L'Impresa assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, con previsione di risoluzione espressa nei casi previsti al comma 8 dell'art. 3 cit..

La stessa Impresa si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo competente della notizia dell’inadempimento della propria eventuale controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La prestazione della necessaria disponibilità e collaborazione rispetto all'espletamento di tutti i momenti di verifica o di controllo aventi ad oggetto il rapporto instaurato con il presente contratto, esplicitamente o implicitamente previsti dal contratto stesso o

altrimenti dalla normativa comunitaria, interna o regolamentare di riferimento, disposti ed eseguendi da Autorità o Servizi di controllo, anche interni, comunque denominati, costituisce per l'Impresa obbligo contrattuale e come tale, in caso di inadempimento, suscettibile di dar causa a tutti gli ordinari rimedi contrattuali, nessuno escluso.

Ogni pagamento è comunque subordinato:

- alla verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'Appaltatore;
- all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori;
- agli adempimenti di cui al presente Capitolato in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, di eventuale inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

ARTICOLO 8

PENALI CONTRATTUALI, RISOLUZIONE E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, ricorrendone i presupposti, l'Amministrazione potrà applicare le penali di seguito stabilite:

1) Con riferimento ai termini previsti per la presentazione dei Piani di lavoro (Generale o semestrali) di cui al paragrafo 4 del Capitolato

Per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei predetti Piani di lavoro, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa nel termine di gg. 8 dalla ricezione della contestazione, potrà applicare una penale pari ad € 100,00.

2) Con riferimento alle scadenze previste nei Piani di lavoro approvati di cui al paragrafo 4 del Capitolato tecnico o loro aggiornamenti o in eventuali documenti a tale concordati fra le parti aventi la medesima funzione (es.: verbali riunioni)

Per ogni giorno solare di ritardo (imputabile all'Impresa) nella consegna dei documenti rilevanti oppure nel termine di attività o fasi di attività rilevanti rispetto alle scadenze indicate negli strumenti di pianificazione di cui sopra, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'Impresa nel termine di gg. 8 dalla ricezione della contestazione, potrà applicare una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo complessivo stabilito nel Piano di lavoro approvato per il semestre di riferimento.

In caso di difformità non sostanziali o di rilievo secondario, verrà assegnato all'operatore un termine per la regolarizzazione / integrazione dei prodotti forniti (non superiore a 10 giorni), trascorso inutilmente il quale la carenza o mancanza verrà trattata alla stregua di difformità rilevante, con applicazione delle penali sopra indicate.

3) Con riferimento al volume di sostituzioni delle risorse dedicate

Ferme restando le condizioni previste nel Capitolato affinché possa procedersi alla sostituzione delle risorse componenti il gruppo di lavoro e le modalità da seguirsi in merito, l'Amministrazione potrà procedere all'applicazione di penali nel caso in cui il tasso di sostituzione, su base semestrale, risulti superiore alla percentuale del 25 %, calcolata come segue:

> *numero sostituzioni nel semestre / numero risorse in carico al contratto come da Piano semestrale approvato * 100*

Qualora fra le risorse sostituite sia presente anche la figura del Capo progetto o almeno un Manager, la percentuale massima di sostituzione ammessa, come sopra calcolata, sarà pari al 20 %.

Verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo di aggiudicazione per ogni punto o frazione di punto superiore alle percentuali suindicate.

Non verranno a questo effetto computate le sostituzioni eseguite in funzione migliorativa della funzionalità del gruppo, se espressamente e preventivamente concordate come tali con l'Amministrazione.

Non verranno inoltre al medesimo effetto computate le sostituzioni eseguite per causa di maternità o malattia o altra causa impeditiva *ex lege* della prosecuzione del rapporto (compresa l'interruzione del rapporto intervenuta per volontà del prestatore di lavoro), da comprovarsi ad onere dell'Impresa.

Resta inoltre stabilito che il rimedio della sospensione dei pagamenti (di cui al precedente art. 7) non esclude l'applicazione delle penali qui stabilite.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo 11 senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo, quindi anche per distinti corrispettivi maturati.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Impresa dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'Impresa, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'Impresa i relativi costi sostenuti.

In caso di inadempimento dell'Impresa anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento stesso, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione (in tutto o in parte ove essa non sia stata ancora restituita, ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno. Resta sempre salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, resta inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla

risoluzione del contratto saranno oggetto da parte dell'Amministrazione della prescritta segnalazione all'ANAC, nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate, ai sensi ed effetti della normativa vigente in materia.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del contratto da parte dell'Amministrazione non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti ad essa spettanti che la medesima parte si riserva comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

ARTICOLO 9

MODIFICHE QUANTITATIVE E VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Ferme rimanendo le opzioni previste al paragrafo 3 del Capitolato, qualora, nel corso dell'esecuzione del presente contratto, dovessero occorrere variazioni nell'oggetto o nella dimensione del servizio, si applicheranno, purché ne ricorrano i presupposti e le condizioni, le disposizioni cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

ARTICOLO 10

SUBAPPALTO

(n.b.: questo articolo, ferma la disciplina di riferimento posta all'art. 119 del Codice dei contratti, verrà formulato, in conformità all'articolo medesimo, in ragione della presenza o meno, nell'offerta aggiudicataria, della riserva di subappalto; resta in ogni caso sin d'ora stabilito che, in caso di ricorso a subappalto, ad eccezione dei casi di cui al cit. art. 119, comma 8 e 11, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, in relazione alle somme ad essi dovute per le prestazioni effettuate).

ARTICOLO 11

CAUZIONE DEFINITIVA

Viene dato atto che a garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le

obbligazioni assunte con il presente contratto, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'Impresa ha costituito un deposito cauzionale di € _____ (_____/00), nella misura del __% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, indicato al comma 1 del precedente art. 6, mediante _____ accesa in data __/__/__ presso _____, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione di cui sopra sarà svincolata dall'Amministrazione in conformità al disposto dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

In ogni caso l'Impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione. In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ARTICOLO 12

PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

L'Amministrazione acquisisce la piena titolarità, nessun diritto o facoltà esclusa, di tutti i prodotti, documenti, beni materiali ed immateriali, realizzati in esecuzione del presente contratto, che in alcun caso potranno essere autonomamente diffusi o reimpiegati dall'Impresa.

ARTICOLO 13

BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'Impresa assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui prodotti realizzati e/o utilizzati, l'Impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. l'Amministrazione assume l'onere di informare prontamente per

iscritto l'Impresa delle iniziative giudiziarie di cui al periodo precedente.

ARTICOLO 14

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. l'Impresa è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Impresa si impegna, altresì, a rispettare tutto quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

A quest'ultimo effetto, l'Impresa viene nominata responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dalla stessa Impresa acquisiti in funzione dell'espletamento del servizio, giusta separato accordo sottoscritto contestualmente al presente atto.

ARTICOLO 15

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico ogni relativo onere.

L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa si impegna, inoltre, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ARTICOLO 16

RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'Impresa è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto. L'Impresa è comunque responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali e immateriali, diretti ed indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, all'Amministrazione, al personale, ai consulenti, ai beni mobili e immobili dell'Amministrazione stessa o delle organizzazioni coinvolte nel processo di attuazione del servizio, nonché degli organismi coinvolti nei relativi processi di attuazione e controllo, nonché ad ogni altro soggetto terzo.

ARTICOLO 17

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Roma.

ARTICOLO 18

PATTO DI INTEGRITÀ

Le condizioni del patto di integrità riportate nell'allegato ____ del Disciplinare di gara e già oggetto di accettazione, in fase di presentazione dell'offerta, da parte dell'Impresa,

costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 19

VERIFICHE ANTIMAFIA

(articolo da redigersi in ragione dello stato di avanzamento delle verifiche dette al momento della stipula del presente contratto)

ARTICOLO 20

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri fiscali, ad eccezione di quelli per i quali sussiste l'obbligo legale di rivalsa, e tutte le spese contrattuali. A tal fine, l'Impresa espressamente dichiara che le prestazioni di cui al presente atto sono effettuate nell'esercizio di impresa, che trattasi di operazioni imponibili e non esenti dall'IVA, che l'Impresa è tenuto a versare, e che gli compete quindi la rivalsa di detta imposta, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 633.

Al presente contratto dovrà applicarsi l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26.4.1986, n.131.

* * *

E, richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto – stipulato secondo le modalità stabilite dall'articolo 18, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 2023 – redatto da persona di mia fiducia e da me integrato mediante strumenti informatici – il quale si compone di n. __ (___) facciate sin qui e di n. __ (_____) righe della ____esima facciata. Di esso ho dato lettura alle parti contraenti, le quali, a mia domanda lo dichiarano e riconoscono conforme alla espressami loro volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono in mia presenza, previo accertamento dell'identità personale, mediante apposizione di firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i.. Le Parti mi esonerano dalla lettura degli allegati, del cui contenuto dichiarano di avere esatta conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale, secondo le modalità di legge.

Per l’Amministrazione Committente

Per l'Impresa

Ai sensi dell’art. 1341 cod. civ., l'Impresa dichiara di ben conoscere ed approvare specificamente le condizioni di cui all'art. 17 (controversie).

Per l'Impresa